

NEOSPERIENCE<sup>•</sup>

***Bilancio Civilistico***  
***Al 31 Dicembre 2021***





**Indice:**

Relazione sulla Gestione	5
Schemi di Bilancio	18
Rendiconto Finanziario	23
Nota Integrativa	25
Relazione della Società di Revisione	66
Relazione del Collegio Sindacale	71

# Relazione sulla Gestione

## Relazione sulla Gestione

Signori azionisti,

il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione rispecchia la situazione in cui si trova la Nostra società. Sulla base delle risultanze in esso contenute, i risultati raggiunti nel corso dell'ultimo esercizio, chiuso al 31.12.2021, hanno portato un utile di euro 778.316.

La presente relazione riguarda l'analisi della gestione in coerenza con i dettami di cui all'art. 2428 del codice civile come modificato dall'art. 1 del D.Lgs. 2 febbraio 2007, n. 32, ed ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione della società e sull'andamento della gestione dell'esercizio, il tutto con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31.12.2021 è stato redatto con riferimento alle norme del codice civile in vigore dal 1° gennaio 2004, (D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni), nonché nel rispetto delle norme fiscali innovate dalla riforma fiscale, entrata in vigore dal 1° gennaio 2004 e introdotta dal D.Lgs. 12 dicembre 2003 n. 344 e successive modificazioni e integrazioni.

### Mercati in cui l'impresa opera

*Situazione della società e andamento della gestione, nel suo complesso e nei vari settori, (con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, al personale e all'ambiente) (art 2428 c.1)*

Si ritiene opportuno contestualizzare i punti previsti dall'art. 2428 del codice civile, a partire dalla situazione macroeconomica del mercato in cui l'azienda opera.

L'epidemia Covid-19 ha accelerato un processo già in essere di adozione delle tecnologie digitali, anche da parte delle aziende medio piccole.

Le tecnologie digitali, con particolare riferimento alle tecnologie per la Digital Customer Experience e la Customer Analytics, sono diventate gli elementi fondanti del posizionamento competitivo degli operatori economici nella quasi totalità dei settori industriali. La pressione competitiva verso l'innovazione e in particolare la cosiddetta "digital transformation" è sentita ormai dalle aziende in modo sempre più consapevole e induce una profonda trasformazione dei processi di business, a partire, in modo particolare, dai processi relativi al ciclo attivo, come il marketing e le vendite.

Nel settore delle piattaforme Cloud si sono accreditati negli ultimi anni player significativi che sono riusciti a caratterizzare il mercato sia dal punto di vista della tipologia del servizio proposto, sia per quanto riguarda i diversi scenari applicativi, specializzando le piattaforme Cloud in molteplici sotto-domini.

A livello infrastrutturale si è assistito al consolidamento da un lato di soluzioni proposte da big player (Amazon Web Services, Microsoft Azure), ma anche alternative incentrate su cloud portability e cloud interoperability, al fine di ridurre se non evitare le dinamiche di vendor lock-in. Parallelamente, nel panorama dei servizi mobile, numerosi "app builder" si contendono numerose quote di un mercato frammentato rivolgendosi al mondo degli sviluppatori, ma senza offrire una copertura applicativa completa dei processi preposti alla realizzazione dei servizi forniti.

Il settore in cui Neosperience e l'intero gruppo opera è in forte espansione. La convergenza dei mondi fisico e digitale è guidata non solo dalle nuove tecnologie, ma anche da aziende visionarie come Neosperience stessa che creano la possibilità di cogliere le straordinarie opportunità offerte all'attuale fase di digital transformation dell'economia e della società intera che stiamo vivendo.

Il comparto merceologico della Digital Customer Experience in particolare supererà di parecchie volte la dimensione complessiva del mercato applicazioni per PC conosciute nel ventennio appena trascorso. Guidati da nuove opportunità di business attraverso la rapida diffusione di smartphone, tablet multimediali e dispositivi indossabili, in parte favorito dall'evoluzione dell'economia e della

società intera verso le forme di interazione a distanza che hanno subito a livello globale una fortissima accelerazione a causa del lockdown conseguente all'epidemia di Coronavirus.

## Indicatori finanziari

Laddove la società risulti capitalizzata adeguatamente e dimostri di essere in grado di mantenere un equilibrio finanziario nel medio-lungo termine, non è necessario fornire ulteriori indicazioni in merito alla situazione finanziaria dello stesso.

Per verificare la capacità della società di far fronte ai propri impegni, è necessario esaminare la solidità finanziaria della stessa. A tal fine, è opportuno rileggere lo Stato Patrimoniale consolidato secondo una logica di tipo "finanziaria". Di seguito viene riportato lo schema di Stato Patrimoniale finanziario:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
	2021	2020		2021	2020
Imm. Immateriali	14.383.131	11.000.357	Capitale sociale	872.216	750.520
Imm. Materiali	126.588	78.100	Riserve	21.175.349	15.082.882
Imm. Finanziarie	7.951.244	5.917.716	Risultato esercizio	778.316	515.407
<b>Attivo Fisso</b>	<b>22.460.963</b>	<b>16.996.173</b>	<b>Mezzi propri</b>	<b>22.825.881</b>	<b>16.348.809</b>
Liquidità differite	12.380.549	9.114.757			
Liquidità immediate	6.414.268	4.649.662			
<b>Attivo corrente</b>	<b>18.794.817</b>	<b>13.764.419</b>	<b>Passività correnti</b>	<b>7.693.573</b>	<b>4.332.039</b>
			<b>Passività consolidate</b>	<b>10.736.326</b>	<b>10.079.744</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>41.255.780</b>	<b>30.760.592</b>	<b>Capitale di finanziamento</b>	<b>41.255.780</b>	<b>30.760.592</b>

## Indicatori di solidità

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. Tale capacità dipende da:

- *modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;*
- *composizione delle fonti di finanziamento.*

Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	2021	2020
Margine primario di struttura (mezzi propri — attivo fisso)	364.918	(647.364)
Quoziente primario di struttura (mezzi propri / attivo fisso)	102%	96%
Margine secondario di struttura (mezzi propri + passivo consolidato — attivo fisso)	11.101.244	9.432.380
Quoziente secondario di struttura (mezzi propri + passivo consolidato / attivo fisso)	149%	155%

Con riferimento al secondo aspetto, vale a dire la composizione delle fonti di finanziamento, gli indicatori utili sono i seguenti:

Descrizione indice	2021	2020
Quoziente di indebitamento complessivo (passivo corrente + passivo consolidato / mezzi propri)	81%	88%
Quoziente di indebitamento finanziario (debiti finanziari / mezzi propri)	54%	63%

## Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).

Descrizione indice	2021	2020
Margine di disponibilità (attivo corrente - passivo corrente)	11.101.244	9.432.380
Quoziente di disponibilità (attivo corrente/passivo corrente)	244%	318%
Margine di tesoreria (attivo corrente - magazzino - passivo corrente)	11.101.244	9.432.380
Quoziente di tesoreria (attivo corrente - magazzino /passivo corrente)	244%	318%

Il margine di disponibilità e il margine di tesoreria coincidono in quanto la società non presenta rimanenze di magazzino.

## Informazioni sui principali rischi ed incertezze

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, i sottoscritti intendono rendere conto dei rischi, intendendo per tali quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali, e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari e ciò che li divide in base alla fonte di provenienza del rischio stesso. I rischi così classificati saranno ricondotti in due macro-categorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale.

L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi.

Con riferimento alla gestione dei rischi, la Società ha una gestione centralizzata dei rischi medesimi, pur lasciando alle responsabilità funzionali l'identificazione, il monitoraggio e la mitigazione degli stessi, anche al fine di poter meglio misurare l'impatto di ogni rischio sulla continuità aziendale, riducendone l'accadimento e/o contenendone l'impatto a seconda del fattore determinante (controllabile o meno dalla Società).

Nell'ambito dei rischi di impresa, i principali rischi identificati, monitorati e gestiti dalla società sono i seguenti:

- *Rischio credito;*
- *Rischio liquidità*

### RISCHIO DI CREDITO

La società presenta rischi di credito in funzione dell'attività svolta. I crediti commerciali riguardano operazioni di vendita con clientela consolidata. Mentre per i nuovi clienti, la società si avvale delle informazioni disponibili sulla solvibilità, considerando i dati storici.

### RISCHIO DI LIQUIDITÀ

La società è sottoposta a rischi di liquidità contenuti. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità, sono monitorati quotidianamente dagli amministratori.

La società opera prevalentemente con mezzi propri.

## Informazioni relative alle relazioni con il personale

In merito a questo punto, si precisa che le informazioni rese hanno l'intento di far comprendere le modalità con cui si esplica il rapporto tra la società e le persone con le quali si collabora.

Con riferimento ai soggetti che in varie forme prestano la propria opera presso l'azienda, si rendono le seguenti informazioni quantitative e qualitative relative, in particolare, ai seguenti aspetti:

- composizione del personale;
- turnover;
- formazione.

Composizione del personale:

N°	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Altre Tipologie	
	Es. Corr	Es. Prec	Es. Corr	Es. Prec	Es. Corr	Es. Prec	Es. Corr	Es. Prec	Es. Corr	Es. Prec
Uomini			6	8	47	18	1	1	4	4
Donne			2	3	19	8			4	4



N°	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Altre Tipologie	
	Es. Corr	Es. Prec	Es. Corr	Es. Prec	Es. Corr	Es. Prec	Es. Corr	Es. Prec	Es. Corr	Es. Prec
Fino a 2 anni					10	4				
Da 2 a 5 anni					14	8				
Da 6 a 12 anni				11	32	10	1	1	4	4
Oltre 12 anni			8		10	4			4	4

#### Formazione:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altre Tipologie
Laurea Magistrale		7	18	-	-

## Attività di Ricerca e Sviluppo

(art 2428 c.2. punto 1)

Per il costante sforzo di anticipare l'evoluzione del mercato, nel febbraio 2019 si è conclusa la realizzazione del progetto di ricerca e sviluppo pluriennale denominato "Neosperience Cloud" finanziato dal Ministero per lo Sviluppo Economico.

I risultati e le rendicontazioni dell'intero progetto sono stati vagliati dagli esperti incaricati dal MISE e hanno conseguito una valutazione positiva.

A fronte di un valore complessivo previsto per l'investimento da sostenere nel triennio 3/2016-2/2019, il progetto è stato approvato da MISE che ha deliberato come benefici massimali un finanziamento a lungo termine fino a Euro 3.237.628 ed un contributo a fondo perduto fino a Euro 663.714. La componente di finanziamento prevede un periodo di preammortamento per i primi 3 anni dalla data di riconoscimento ministeriale del 22 luglio 2016, oltre a un rimborso mediante n. 16 rate semestrali costanti posticipate scadenti al 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno, al tasso dello 0,8% e con decorrenza dal mese di dicembre 2019.

Alla data di conclusione del progetto, 28 febbraio 2019, sono stati consuntivati complessivamente costi diretti sostenuti pari a Euro 3.758.294, cioè l'87,06% dei costi massimi previsti; i costi sostenuti hanno determinato un contributo a fondo perduto per complessivi Euro 577.838, di cui Euro 31.035 maturati per le attività completate nei mesi di gennaio e febbraio 2019 e un finanziamento di Euro 2.818.721 di cui Euro 151.390 di competenza dell'esercizio 2019. Le erogazioni del MISE avvengono di norma con un certo ritardo rispetto alla data di chiusura delle istruttorie sulle diverse fasi di avanzamento lavori (SAL). Abbiamo ricevuto comunicazione, infatti, che solo con valuta 6 aprile 2020 riceveremo il saldo delle quote di finanziamento e di contributo per le attività del SAL4 consuntivate al 31.12.2018. Gli importi comunicati sono rispettivamente pari a Euro 547.451,36 di finanziamento e ed Euro 112.227,53 di contributo.

Per procedere in continuità nella "verticalizzazione" della piattaforma Neosperience, sono state, presentate al MISE due diverse proposte: la prima, del 2018 e già approvata, consiste nella realizzazione di una applicazione cloud digitale rivolta al mercato del turismo e dell'accoglienza: Neosperience Tourism Cloud. La seconda, presentata del 2019, si pone l'obiettivo di ritagliare una piattaforma digitale su misura per il mondo delle PMI manifatturiere: Neosperience Enterprise Cloud.

In particolare la proposta denominata Neosperience Tourism Cloud, nel gennaio 2020 ha ottenuto regolare autorizzazione ministeriale a procedere all'investimento, i costi di complessivi agevolabili dal Ministero dello Sviluppo Economico ammontano ad Euro 5.189.141, suddivisi nel 40,66% in contributo di spesa pari ad Euro 1.071.961 e finanziamento agevolato pari ad Euro 1.037.825. Nei contributi complessivi si segnala la partecipazione della Regione Lombardia, con un contributo a fondo perduto pari al 3% del costo totale, tale contributo ammonta a Euro 155.674.

Le attività di ricerca e sviluppo relative al primo progetto approvato sono state avviate a partire dal marzo 2019 e si concluderanno nel febbraio 2022.

Le attività sviluppate nel corso del 2019 per il progetto "Neosperience Tourism Cloud" al 31.12.2019, hanno avuto un costo diretto di Euro 1.174.502, pari ad una quota del 26,01% di avanzamento lavori, pertanto sono stati maturati proporzionalmente i relativi diritti ad una quota di finanziamento e di fondo perduto. Nel corso del 2020 la società ha maturato costi diretti a valere sui capitoli di spesa accordati del Ministero dello Sviluppo Economico per Euro 1.412.168 che portato la percentuale di completamento del progetto al 49,84% in linea con il programma di lavoro concordato con il Ministero dello Sviluppo Economico. Nell'anno 2021 è proseguito lo svolgimento del progetto per una spesa complessiva al netto dei contributi pari a Euro 932 mila portando la percentuale di completamento dello stesso al 99%.

Il progetto Neosperience Enterprise Cloud è stato avviato nel luglio 2021 e si avvale di finanziamenti e contributi del Ministero dello Sviluppo Economico e della Comunità Europea. Il progetto è in corso di realizzazione presso l'unità locale di Rende (CS) per usufruire delle sinergie con la vicina Università di Calabria con cui, in passato, sono state costruite ottime relazioni che ci hanno anche visto sottoscrivere una quota maggioritaria in Somos Srl, spinoff universitario del Dipartimento Trasporti di UniCal. Lo sviluppo del progetto è previsto nel corso di 30 mesi per un investimento complessivo previsto di euro 5,1 milioni e permetterà di integrare i moduli di Neosperience Cloud con le diverse soluzioni in corso di realizzazione presso le società controllate che rientrano nel perimetro di consolidamento del Gruppo all'interno di una piattaforma comune rivolta essenzialmente alle industrie produttive e manifatturiere che necessitano di sistemi esperti, machine learning e configuratori avanzati per la digitalizzazione della propria produzione. Nel corso dei 6 mesi del 2021 in cui il progetto è stato avviato, al netto dei contributi previsti e dei crediti d'imposta maturati, sono stati accantonati investimenti per Euro 152 mila in linea con quanto rendicontato nel progetto presentato al MISE.

Oltre ai progetti di ricerca e sviluppo supportati dal MISE, Neosperience partecipa ad un ulteriore progetto inquadrato nell'ambito del programma della Commissione Europea Horizon 2020. Tale progetto, denominato "NESTORE- Personalised Guidance Services for Optimising lifestyle in teenagers through awareness, motivation and engagement" interamente finanziato a fondo perduto dalla Comunità Europea viene sviluppato in partnership con il Politecnico di Milano, oltre che con prestigiosi operatori industriali, centri di ricerca e Università Europee. Per il progetto Nestore nel corso del 2020 sono stati sostenuti costi diretti per Euro 12.285. Il progetto si è concluso nel mese di Febbraio 2021 con la consegna definitiva dei Working Program concordati e con la chiusura e il saldo di tutte le attività rendicontate.

In relazione a quanto sopra ha deciso di avvalersi delle agevolazioni previste ai sensi del Decreto MISE del 26/05/2020 di cui alla L. n.160 27-12-2019 e s.m.i.

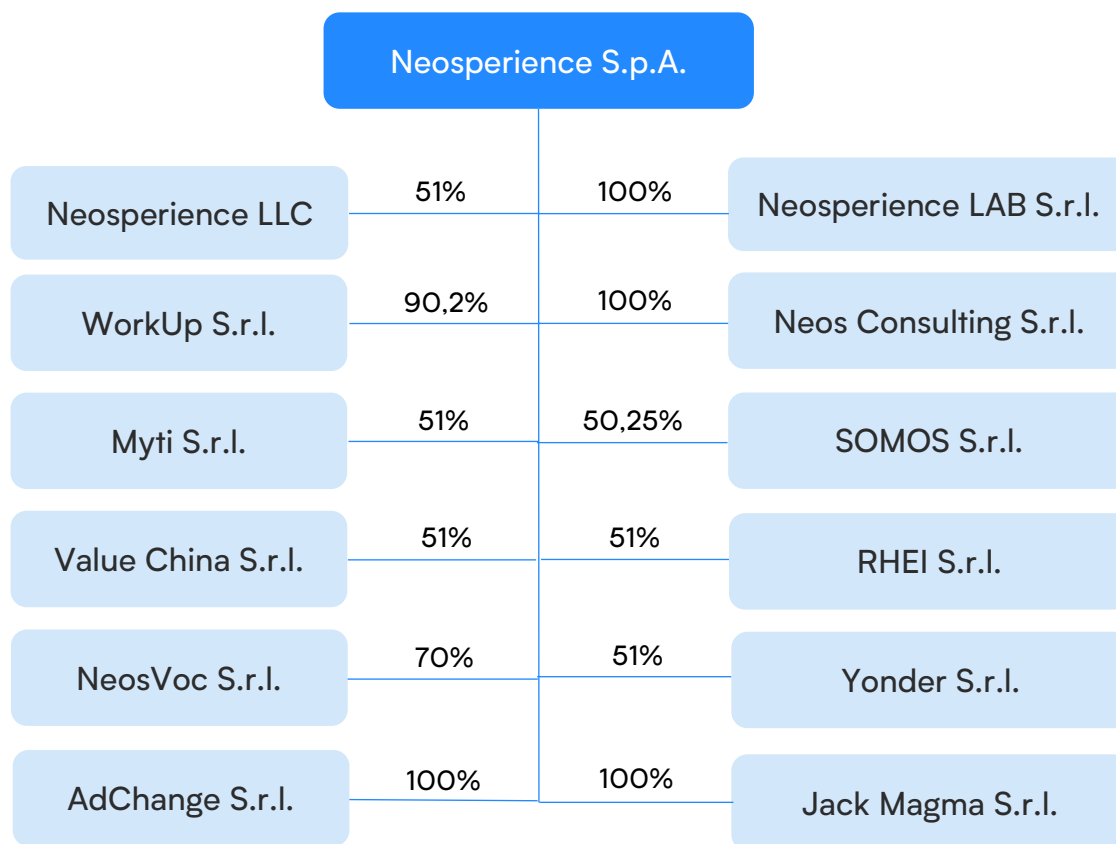
Per tali attività ha sostenuto spese per euro 1.631.256,66, di cui euro 1.631.256,66. esposte, in relazione ai limiti consentiti dalla normativa in vigore ed euro 977.733,23, che costituisce la base di calcolo.

L'importo del credito d'imposta è calcolato in euro 195.546,65, anche considerando, ove possibile, l'applicazione delle maggiorazioni previste dalla normativa stessa.

L'azienda ritiene che i risultati conseguiti possano generare positive ricadute anche in termini di fatturato. In virtù di tali attività prevede inoltre di poter incrementare la presenza nel settore di riferimento.

## RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO

Nella seguente tabella viene sintetizzata la mappa delle partecipazioni di Neosperience Spa.



Neosperience LLC, è controllata al 51% da Neosperience S.p.A. e rappresenta la Neosperience S.p.A. nel mondo USA/Canada, offrendo soluzioni digitali a marchio Neosperience per i clienti esteri.

Neosperience Lab Srl, controllata al 100%, è sottoposta alla direzione e controllo da parte Neosperience SpA e opera sul mercato, come previsto dal suo statuto, per “la realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo e di soluzioni finalizzate all’innovazione di processo e di prodotto attraverso l’applicazione delle tecnologie digitali per la Piccola e Media Impresa”.

Neosperience Lab costituisce di fatto il canale attraverso il quale vengono erogati progetti di innovazione digitale gestiti dal cliente nell’ambito di attività di ricerca e sviluppo volti a traghettare il cliente, soprattutto Piccola e Media Impresa nel nuovo mondo digitale, sempre più necessario per fa fronte alle richieste del mercato in continua trasformazione.

Neos Consulting Srl opera sul mercato “enterprise” offrendo ai clienti prestazioni di servizi per la realizzazione di progetti ad hoc per l'integrazione delle soluzioni digitali enterprise nei differenti contesti aziendali.

La società WorkUp è stata acquisita durante il 2020, l'acquisizione effettuata durante la pandemia di SarsCov-2 ha rappresentato una grande sfida per Neosperience, aver raggiunto l'accordo con WorkUp in tempi record, nonostante la situazione, premia la bontà del progetto di Neosperience. WorkUp è leader italiano nella fornitura di sistemi e-commerce, completamente customizzabili e disegnati secondo un'ampia gamma di possibili connessioni con sistemi ERP e CRM presenti sul mercato. Il prodotto di punta denominato RubinRed risponde al meglio a queste esigenze fornendo un prodotto scalabile, ad alte prestazioni che ben si modella per esigenze di clientela di grandi dimensioni sia di clienti di piccole dimensioni che vogliono approcciarsi alla vendita online dei propri prodotti.

L'acquisizione di Myti, conclusasi nel 2020 rappresenta un ulteriore passo importante nello sviluppo del Gruppo Neosperience, Myti opera da oltre un decennio fornendo soluzioni enterprise. Punta di diamante della società è il configuratore con intelligenza artificiale Declaro integrato con i più avanzati CMS e ERP, abbinando la logica di configuratore di prodotto con l'intelligenza artificiale fornendo una soluzione altamente personalizzabile, scalabile nelle proprie funzionalità e al passo con le esigenze di mercato.

SOMOS è uno spin-off accademico dell'Università di Calabria (UNICAL); è stata fondata nel 2018 e si rivolge al mercato dei trasporti e della movimentazione merci, coinvolgendo nella sua compagine professori e ricercatori del dipartimento Trasporti. Questa società fa leva sulla ricaduta industriale delle relazioni instaurate con il dipartimento Trasporti di UNICAL, inizialmente nell'ambito di un progetto di R&S sviluppato nel triennio 2011-2013, poi continuate negli anni successivi.

AdChange, acquisita nel corso del 2020, ha sviluppato internamente il software Lead Champion, solutions per la creazione di Lead in base alla navigazione sul proprio sito web.

Il Gruppo House of Key, acquistato da Neosperience S.p.A. nel corso del 2019, comprende al suo interno le società Mikamai, LinkMe JackMagma, nello specifico Mikamai realizza soluzioni e prodotti scalabili di machine learning e deep learning, in cloud su piattaforme a microservizi, basate su tecnologie NodeJS, Python, React e React Native. È inoltre partner accreditato Amazon Web Services (AWS). LinkMe realizza prodotti digitali web e mobile basati su tecnologie serverless e infine JackMagma svolge attività di Service Design con un focus particolare sulla progettazione della User Experience e le metodologie di Design Thinking. Nel corso del 2021 la società House of Key e la sua controllata Mikamai sono state fuse per integrazione in Neosperience S.p.A. La società Jack Magma in origine facente parte del Gruppo House of Key nel corso del 2021 è stata portata a percentuale di controllo al 100%.

Nel corso del 2021 è stata finalizzata l'acquisizione di RHEI S.r.l. società leader europea per installazioni del CRM HubSpot, con l'acquisizione di RHEI S.r.l. Neosperience può offrire ai propri clienti il primo CRM definito “empatico” altamente personalizzato per ogni cliente e interamente integrato con le solutions Neosperience.

Nella tabella successiva sono sintetizzati i totali dei costi e ricavi di competenza 2021 e i saldi residui delle situazioni di debito e di credito nei confronti delle società controllate alla data di chiusura del bilancio.

Neosperience					
Controparte	Relazione	Costi	Ricavi	Debiti	Crediti
Neosperience LAB	Controllata	-	50.000	-	250.000
Neosperience LLC	Controllata	-	-	16.865	-
Neos Consulting	Controllata	730.890	750.000	4.460	1.156.363
NeosVoc	Controllata	-	50.563	-	561.000
WorkUp	Controllata	26.543	18.837	26.543	9.626
MyTI	Controllata	142.100	308.564	81.243	569.110
AdChange	Controllata	64.911	6.369	23.939	-
Value China	Controllata	12.623	1.440	23.939	-
SOMOS	Controllata	4.804	24.116	-	24.116
RHEI	Controllata	-	650.000	-	650.000
Jack Magma	Controllata	20.000	3.322	24.400	13.844

**Il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società e il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio**

Si precisa che:

- *la società possiede 58.950 azioni proprie per la quale ha versato un importo di euro 306.587;*
- *la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti.*

**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione**

Nel primo trimestre del 2022, la crisi energetica come effetto dell'aggravarsi dello scenario internazionale ha innescato una situazione di crescente clima di incertezza in vasti settori dell'economia. Nonostante questa preoccupazione, la spinta indotta a livello nazionale soprattutto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza sta generando una maggiore consapevolezza del ritardo di competitività riscontrabile in molti settori merceologici rispetto al contesto internazionale e, di conseguenza, una spinta all'innovazione digitale dei processi aziendali.

Questo sta generando una grande opportunità per Neosperience che ha visto in questi primi mesi un crescente interesse da parte di potenziali nuovi clienti per le soluzioni software offerte dalla società e dalle società facenti parte del Gruppo Neosperience.

Neosperience intende farsi protagonista di questa spinta all'innovazione digitale in tre diversi ambiti, la competitività delle medie imprese, l'efficientamento dei servizi sanitari domiciliari e l'applicazione

delle nuove tecnologie dell'Intelligenza Artificiale ("IA") nei sistemi di sicurezza anche al servizio delle smart city.

Per supportare l'innovazione delle medie imprese è stata attivata una stretta collaborazione tra Neosperience LAB, e il Gruppo Cassa Centrale, che raccoglie circa 60 banche locali con copertura dell'intero territorio nazionale. La partnership prevede che Neosperience LAB affianchi le organizzazioni di Cassa Centrale per promuovere presso le imprenditorie locali le proposte di trasformazione digitale accompagnate dai servizi di finanziamento agevolato garantito dalla Banca. Questa iniziativa che ci consente di relazionarci direttamente con i soggetti con potere decisionale delle imprese e sta generando numerose opportunità su tutto il territorio nazionale, nel primo trimestre 2022 sono stati organizzati già oltre 30 incontri.

Gli investimenti sostenuti nel corso del 2021 nel settore dell'healthcare hanno fatto maturare la possibilità di varare una struttura societaria dedicata in grado di essere un protagonista qualificato di questo mercato: nei primi mesi del 2022 molto è stato fatto per costruire, con il coinvolgimento e la collaborazione di alcuni significativi operatori del settore, i migliori presupposti alla costituzione di una nuova realtà imprenditoriale dedicata pienamente inserita nel Gruppo Neosperience. Si prevede che entro il primo semestre 2022 Neosperience Health sarà pienamente operativa. Il relativo piano industriale è attualmente in fase di completamento e le soluzioni e i servizi innovativi che la caratterizzano sono basati sulle sofisticate tecniche di Intelligenza Artificiale proprietarie incorporate nella piattaforma Neosperience Cloud opportunamente verticalizzata per il mondo della sanità pubblica e privata (diagnosi in remoto e telemedicina) e per l'assistenza ai pazienti cronici e alle persone anziane, sia nelle RSA sia domiciliare.

Le tecnologie Neosperience trovano applicazione anche per l'innovazione digitale, nell'ambito della PA, del Security & Safety e delle Smart City. Per meglio valutare la potenzialità delle soluzioni Neosperience Cloud in questi mercati, negli ultimi mesi del 2021, Neosperience ha partecipato, con una piccola quota, alla costituzione di NeosCogen, una realtà costituita da un gruppo di imprenditori che vede, come socio di riferimento, Cogen SpA, società leader del settore degli impianti di sicurezza e di controllo. Sono stati, inoltre, completati i primi progetti basati sull'Intelligenza Artificiale per alcuni servizi di A2A SmartCity e per tre diversi progetti di Smart City commissionati dai comuni e comunità territoriali montane per l'analisi e la definizione delle specifiche tecnologie e soluzioni applicative digitali orientate in un percorso graduale di innovazione e trasformazione digitale dei processi. Dall'analisi di queste prime prospezioni sono emerse prospettive molto promettenti. Attualmente, infatti, è allo studio la modalità ottimale per l'ingresso di Neosperience in questi mercati. Per mantenere il passo con l'urgenza degli interventi previsti da PNRR anche questo obiettivo sarà da realizzarsi entro il primo semestre 2022.

Si segnala, inoltre, nel gennaio 2022 l'acquisto di nuovi spazi operativi che consentono di raddoppiare la superficie fruibile degli uffici della sede di Brescia, in via Orzinuovi 20 che così raggiungono circa 1.000 mq. Questi nuovi spazi consentono di concentrare in un'unica sede, oltre al personale di Neosperience, anche quello di Myti, società del gruppo attualmente in affitto, sempre a Brescia, in due separate location, e di ampliare le direzioni amministrativa, finanziaria e di controllo di gestione a supporto centralizzato di tutte le altre società del gruppo. Ulteriori ampliamenti sono stati realizzati attraverso la sottoscrizione di nuovi contratti di locazione per adeguare le sedi di Bergamo e di Rende ai nuovi obiettivi di crescita.

Infine, si segnala che la società al 31.12.2021 e alla data odierna non ha crediti/debiti di natura commerciale o finanziaria verso la Federazione Russa, né verso l'Ucraina.

## Strumenti finanziari utilizzati da parte della società: obiettivi e politiche in materia di gestione del rischio finanziario ed esposizione al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari

Nel corso dell'esercizio 2021 la società ha sottoscritto un contratto di Interest Rate Swap con sottostante il finanziamento a M/L termine, di cui riportiamo i dati:

- *Finanziamento Banca Nazionale del Lavoro*
  - *Importo: 1.500.000 €*
  - *Data sottoscrizione: 22 ottobre 2020*
  - *Durata: 72 mesi*
  - *Preammortamento: 24 mesi*
  - *Tasso IRS: 1,15%*
  - *MTM Derivato al 31.12.2021: 781*
  
- *Finanziamento BPER Banca*
  - *Importo: 850.000€*
  - *Data sottoscrizione: 13/07/2021*
  - *Durata: 60 mesi*
  - *Tasso IRS: 2,50%*
  - *MTM Derivato al 31.12.2021: (1.840,35)*
  
- *Finanziamento BPER Banca*
  - *Importo: 800.000€*
  - *Data sottoscrizione: 13/07/2021*
  - *Durata: 60 mesi*
  - *Tasso Cap: 2,00%*
  - *MTM Derivato al 31.12.2021: (2.620,33)*

## SEDI SECONDARIE

La nostra società, oltre alla sede legale, opera con la sede secondaria operativa di Milano, in via Gaspare Gozzi, 1/A fino al 31 gennaio 2021 e dal 1 febbraio 2021 in via Privata Decemviri, 20, e nella filiale di Rende (CS).

## RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 778.316 come segue:

- *il 5%, arrotondato ad euro 38.916 alla riserva legale;*
- *il residuo, pari ad euro 739.400 alla riserva straordinaria.*

Sulla scorta delle indicazioni fornite, gli amministratori invitano i signori azionisti ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2021 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata.

Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2021. Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Brescia, 30 Marzo 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Dario Melpignano





# Schemi di Bilancio

**NEOSPERIENCE S.P.A.****Bilancio di esercizio al  
31/12/2021**

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	Via Orzinuovi 20 – 25125 BRESCIA Italia
<b>Codice Fiscale</b>	02792030989
<b>Numero Rea</b>	BS 479063
<b>P.I.</b>	02792030989
<b>Capitale Sociale Euro</b>	Deliberato 971.365 Euro — versato Euro 872.216
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' PER AZIONI
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	620909
<b>Società in liquidazione</b>	No
<b>Società con socio unico</b>	No
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	No

## Schemi di bilancio

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020
<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>	<b>41.255.780</b>	<b>30.760.592</b>
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
<b>B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria</b>	<b>22.460.963</b>	<b>16.996.173</b>
<b>I. Immateriali</b>	<b>14.383.131</b>	<b>11.000.357</b>
1) Costi di impianto e di ampliamento	36.492	88.953
2) Costi di sviluppo	16.480	1.709.846
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	-	1.075.000
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) Avviamento	1.277.273	-
6) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	12.663.659	8.126.558
7) Altre	389.227	-
<b>II. Materiali</b>	<b>126.588</b>	<b>78.100</b>
1) Terreni e fabbricati	-	-
2) Impianti e macchinario	1.281	831
3) Attrezzature industriali e commerciali	5.049	-
4) Altri beni	120.258	45.013
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	32.256
<b>III. Finanziarie</b>	<b>7.951.244</b>	<b>5.917.716</b>
1) Partecipazioni in:	7.700.463	5.667.716
a) imprese controllate	6.576.810	4.741.858
b) imprese collegate	839.858	675.858
d) altre imprese	283.795	250.000
2) Crediti	250.781	250.000
a) verso imprese controllate	250.000	250.000
- entro 12 mesi	200.000	100.000
- oltre 12 mesi	50.000	150.000
4) Strumenti finanziari derivati attivi	781	-
<b>C) Attivo circolante</b>	<b>18.178.353</b>	<b>13.118.125</b>
<b>II. Crediti</b>	<b>11.764.085</b>	<b>8.468.463</b>
1) verso clienti	4.242.603	3.935.596
- entro esercizio successivo	4.242.603	3.935.596
2) verso imprese controllate	3.234.059	1.976.514
- entro esercizio successivo	3.234.059	1.976.514
3) verso imprese collegate	3.216.515	485.635
- entro esercizio successivo	3.216.515	485.635
5-bis) crediti tributari	397.496	1.136.529
- entro esercizio successivo	293.997	1.098.813
- oltre esercizio successivo	103.499	37.716
5-ter) Imposte anticipate	138.697	138.697
5) verso altri	534.715	795.492
- entro 12 mesi	505.644	768.171
- oltre 12 mesi	29.071	27.321
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>136.669</b>	<b>-</b>
6) Altri titoli	136.669	-
<b>IV. Disponibilità liquide</b>	<b>6.277.599</b>	<b>4.649.662</b>
1) Depositi bancari e postali	6.277.226	4.649.450
3) Denaro e valori in cassa	373	212
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>	<b>616.464</b>	<b>646.294</b>

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020
<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	<b>41.255.780</b>	<b>30.760.592</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>22.825.881</b>	<b>16.348.809</b>
I. Capitale	872.216	750.520
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	18.439.318	12.671.710
IV. Riserva legale	131.165	105.395
VI. Altre riserve, distintamente indicate:	2.915.133	2.425.494
Riserva straordinaria o facoltativa	2.358.859	1.869.223
Riserva avanzo di fusione	151.588	151.588
Varie altre riserve	404.688	404.688
- da arrotondamento automatico	(2)	(5)
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(3.680)	(26.751)
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	778.316	515.407
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(306.587)	(92.966)
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>24.461</b>	<b>26.751</b>
3) Strumenti finanziari derivati passivi	4.461	26.751
4) Altri fondi	20.000	-
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>653.332</b>	<b>369.313</b>
<b>D) Debiti</b>	<b>17.741.528</b>	<b>14.002.979</b>
1) Obbligazioni non convertibili	2.840.826	3.000.000
- entro 12 mesi	658.188	159.174
- oltre 12 mesi	2.182.638	2.840.826
4) Debiti verso banche	9.512.323	7.226.089
- entro 12 mesi	1.754.709	750.076
- oltre 12 mesi	7.757.614	6.476.013
5) Debiti verso altri finanziatori	33.794	101.129
- entro 12 mesi	33.794	67.335
- oltre 12 mesi	-	33.794
7) Debiti verso fornitori	1.841.006	1.006.281
- entro 12 mesi	1.841.006	1.006.281
- oltre 12 mesi	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	157.413	215.473
- entro 12 mesi	157.413	215.473
- oltre 12 mesi	-	-
12) Debiti tributari	547.660	970.190
- entro 12 mesi	429.379	637.143
- oltre 12 mesi	118.281	333.047
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	71.671	64.624
- entro 12 mesi	71.671	64.624
- oltre 12 mesi	-	-
14) Altri debiti	2.736.835	1.419.193
- entro 12 mesi	2.736.835	1.419.193
- oltre 12 mesi	-	-
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>10.578</b>	<b>12.740</b>

CONTO ECONOMICO	31.12.2021	31.12.2020
<b>A) Valore della produzione</b>	<b>12.087.479</b>	<b>9.673.700</b>
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.500.691	8.104.863
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.500.752	1.084.084
5) Altri ricavi e proventi:	86.036	484.753
- Contributi in conto esercizio	476	397.941
- Altri	85.560	86.812
- Altri	85.560	86.812
<b>B) Costi della produzione</b>	<b>10.852.706</b>	<b>8.961.192</b>
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	40.805	25.646
7) Spese per prestazioni di servizi	3.826.389	3.137.550
8) Spese per godimento di beni di terzi	418.756	208.813
9) Costi del personale	3.317.764	1.661.785
a) Salari, stipendi	2.453.284	1.210.293
b) Oneri sociali	664.777	384.003
c) Trattamento Fine Rapporto	175.727	67.489
e) Altri costi	23.976	
10) Ammortamenti e svalutazioni	3.154.837	2.896.515
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.077.622	2.874.271
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	39.268	22.244
d) Svalutazione cred. del circol. e delle disponibilità liquide	37.947	-
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	-	370.000
14) Oneri diversi di gestione	94.155	660.883
<b>Differenza tra Valore e Costo della Produzione</b>	<b>1.234.773</b>	<b>712.508</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>	<b>(307.652)</b>	<b>(91.513)</b>
16) Altri proventi finanziari	7.282	27
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	1.141	-
d) proventi finanziari diversi dai precedenti:	6.141	27
- altri proventi finanziari	6.141	27
17) Interessi e altri oneri finanziari:	314.934	91.540
- altri	309.314	91.260
17-bis) Utili e perdite su cambi	5.620	280
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>-</b>	<b>214.490</b>
18) Rivalutazioni	-	214.490
b) di immobilizzazioni finanziarie	-	214.490
19) Svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	-
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>927.121</b>	<b>835.485</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	148.805	320.078
Imposte correnti	148.805	320.078
Imposte differite e anticipate		-
<b>23) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>778.316</b>	<b>515.407</b>

# Rendiconto Finanziario

## Rendiconto Finanziario

Schema n. 1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto	2021	2020
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	778.316	515.407
Imposte sul reddito	148.805	320.078
Interessi passivi/(interessi attivi)	307.652	91.260
(Dividendi)	-	-
Altre variazioni da consolidamento	-	-
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>1.234.773</b>	<b>926.745</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	213.674	69.596
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.116.890	2.896.515
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti fin. derivati che non comportano mov. monetaria	(23.071)	26.751
Altre rettifiche per elementi non monetari	56.753	(800.885)
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>4.599.019</b>	<b>3.118.722</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-	-
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(4.295.432)	945.451
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	776.665	(3.467.843)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(29.830)	(232.524)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(2.162)	2.864
Altre variazioni del capitale circolante netto	2.170.174	2.538.139
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>3.218.434</b>	<b>2.904.809</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(307.652)	(91.260)
(Imposte sul reddito pagate)	480.117	-
Dividendi incassati	-	-
Utilizzo dei fondi	(108.292)	(95.456)
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>3.282.607</b>	<b>2.718.093</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>3.282.607</b>	<b>2.718.093</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>(87.756)</b>	<b>171.564</b>
(Investimenti)	(87.756)	(33.436)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	205.000
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>(6.460.396)</b>	<b>(5.893.338)</b>
(Investimenti)	(6.460.396)	(5.893.338)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>(2.032.747)</b>	<b>(775.014)</b>
(Investimenti)	(2.032.747)	(775.014)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<b>Attività Finanziarie non immobilizzate</b>	<b>(418.968)</b>	<b>(281.315)</b>
(Investimenti)	(136.669)	-
(Incremento) / Decremento delle altre attività/passività	(282.299)	(281.315)
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(8.999.867)</b>	<b>(6.778.103)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	1.470.106	620.835
Accensione finanziamenti	2.829.629	8.397.451
Rimborso finanziamenti	(1.034.245)	(1.082.095)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	4.293.328	31.500
Cessione (acquisto) di azioni proprie	(213.621)	(228.555)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>7.345.197</b>	<b>7.739.136</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>1.627.937</b>	<b>970.223</b>
<b>Disponibilità liquide all'inizio del periodo</b>	<b>4.649.662</b>	<b>970.536</b>
<b>Disponibilità liquide alla fine del periodo</b>	<b>6.277.599</b>	<b>4.649.662</b>

# Nota Integrativa



## Nota integrativa

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di esercizio pari a euro 778.316 (euro 515.407 nel precedente esercizio).

### Attività svolte

La Vostra società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore informatico, attraverso fornitura di software e consulenza in materia informatica.

### Recepimento Direttiva Comunitaria 34/2013

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 1/1/2016, si evidenzia che il Decreto Legislativo n. 139 del 18/08/2015 (c.d. "decreto bilanci"), pubblicato sulla G.U. 4.9.2015 n. 205, emanato in attuazione della Direttiva UE 26/6/2013 n. 34, ha modificato il Codice Civile, con lo scopo di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie.

La suddetta direttiva ha sostituito la normativa comunitaria vigente, con l'obiettivo di migliorare la portata informativa del documento contabile e avviare un processo di semplificazione normativa che regola la redazione e la pubblicazione del bilancio.

In questo contesto di riforma anche l'Organismo italiano di contabilità (OIC), in conformità agli scopi istituzionali stabiliti dalla legge, ha revisionato n. 20 principi contabili, ai quali è demandata la declinazione pratica del nuovo assetto normativo.

In particolare, la modifica al bilancio delle società di capitali ha interessato:

- *i documenti che compongono il bilancio;*
- *i principi di redazione del bilancio;*
- *il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;*
- *i criteri di valutazione;*
- *il contenuto della Nota integrativa*

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2021, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. È redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

## Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, comma 2, del Codice Civile, il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- *la valutazione delle voci è stata fatta:*
  - *secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;*
  - *e nella prospettiva della continuazione dell'attività, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;*
- *la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;*
- *si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;*
- *la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;*
- *la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;*
- *si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;*
- *il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore*

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- *lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;*
- *per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;*
- *l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;*
- *non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.*

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5, e dell'art. 2423-bis, comma 2 del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

## Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificatamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del Codice Civile, così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015, e non sono variati rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

Come già precisato, in applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono i seguenti:

come previsto dall'OIC 15 la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e la connessa attualizzazione alla valutazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi e, per quelli con scadenza superiore ai 12 mesi perché i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo;

come previsto dall'OIC 19, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e la connessa attualizzazione alla valutazione dei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi e, per quelli con scadenza superiore ai 12 mesi, perché i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulate dall'Organismo Italiano Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

## Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio le operazioni in valuta estera sono state convertite al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell'operazione. In particolare, le poste non monetarie sono iscritte nello Stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, e cioè al loro costo di iscrizione iniziale. Le sole poste, già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio a pronti di fine esercizio.

Gli adeguamenti delle poste in valuta hanno comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a Conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi", per complessivi euro (824), nel dettaglio così composta:

	Valore di fine esercizio
Utili su cambi realizzati nell'esercizio	-
Perdite su cambi realizzati nell'esercizio	(5.620)
<b>Totale C 17-bis utili e perdite su cambi</b>	<b>(5.620)</b>

Si precisa altresì come non vi siano crediti e debiti espressi all'origine in moneta non di conto "coperti" da "operazioni a termine", "pronti contro termine", "domestic swap", "option", ecc.

## NOTA INTEGRATIVA ATTIVO

(Tutti gli importi di seguito riportati sono espressi in unità di Euro, salvo come specificatamente indicato)

### Immobilizzazioni

#### B I — IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio comprendono:

- *diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze, marchi e diritti simili;*
- *avviamento;*
- *immobilizzazioni immateriali in corso;*

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono espone in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi.

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale. Tali costi sostenuti nell'esercizio 2021, sono spese notarili relative a cambiamenti di assetto societario e spese di start-up per l'inizio di progetti di considerevole beneficio economico futuro.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze, marchi e diritti simili, che riguardano beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;

il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;

la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dall'utilizzo del bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

I costi di sviluppo riguardano i costi dei prodotti e delle tecnologie sviluppate dalla società e commerciabili presso terzi, la loro iscrizione è prevista in ottica di utilità pluriennale degli stessi derivante dalle vendite che potranno conseguirsi a seguito della loro commercializzazione.

L'avviamento iscritto a seguito di operazioni straordinarie e quale differenza di fusione, realizzata nell'esercizio 2016, ed ammortizzato in 5 anni.

Le immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto, a quel punto vengono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali

### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

### **Svalutazioni e ripristini**

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale e si forniscono i dettagli che seguono.

### **Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

Saldo 31.12.2020	11.000.357
Saldo 31.12.2021	14.383.131
Variazioni	3.382.774

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

Il saldo di bilancio è composto come segue:

	Costo di Impianto e ampliamento	Costi di Sviluppo	Utilizzo Opere dell'Ingegno	Avviamento	Immobilizz. in corso e acconti	Altre	Totale Immobilizz. immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>							
Costo	104.439	5.132.991	2.150.000	381.649	8.126.558	-	15.895.637
Ammortamento (Fondo ammortamento)	(15.486)	(3.423.145)	(1.075.000)	(381.649)	-	-	(4.895.280)
Valore in bilancio	88.953	1.709.846	1.075.000	-	8.126.558	-	11.000.357
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	-	-	-	-	-	-	-
Incrementi per acquisizioni/lavori interni	10.884	122.072	-	1.419.193	4.537.101	424.596	6.513.846
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	(97.352)	-	-	-	-	(97.352)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(107.247)	(1.718.086)	(1.075.000)	(141.920)	-	(35.369)	(3.077.622)
<b>Totale variazioni</b>	(96.363)	(1.693.366)	(1.075.000)	1.277.273	4.537.101	-	2.949.645
Costo	75.970	5.255.063	2.150.000	1.800.842	12.663.659	424.596	22.370.130
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(39.478)	(5.238.583)	(2.150.000)	(523.569)	-	(35.369)	(7.986.999)
<b>Valore di bilancio</b>	36.492	16.480	-	1.277.273	12.663.659	389.227	14.383.131

## Costi di Sviluppo

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali. In particolare, si riferisce alla produzione mediante risorse interne di un software applicativo denominato "Piattaforma Neosperience DCX Cloud" ed ammortizzato per una durata pari a 3 anni terminata nel mese di Febbraio 2019. Tale piattaforma iniziata nel corso del 2016 e finanziata, nel corso della realizzazione, dal Ministero dello Sviluppo Economico per Euro 3,7 milioni. La piattaforma è iscritta nella voce per Euro 5,1 milioni. Nell'esercizio 2018, tale piattaforma, non ancora ultimata era iscritta nelle Immobilizzazioni in corso e acconti per Euro 4,8 milioni, la riclassifica è stata operata a febbraio 2019 una volta ultimata la piattaforma. La vita utile del bene è stata stimata in 3 anni, per tanto è stata ammortizzata nel 2021 per un importo pari ad Euro 1,7 milioni.

## Utilizzo opere dell'ingegno

La voce diritti di brevetto e utilizzo di opere dell'ingegno accoglie la piattaforma sviluppata dalla società GMT Last Mile S.r.l., società fusa in Neosperience S.p.A. nel corso dell'anno 2020. Tale piattaforma software replicabile complementare a quanto già realizzato in Neosperience Cloud. Tali sviluppi sono basati su conoscenze analoghe a quelle di Neosperience e dell'Internet of Things che sono ideali nelle applicazioni del futuro sia lato consumer che lato business. Analizzata la natura degli investimenti interni di GMT Last Mile e in forza del notevole interesse a integrare pienamente quanto sviluppato nella nostra Piattaforma Neosperience Cloud, si è deciso di procedere alla fusione di GMT Last Mile in Neosperience SpA al fine di addivenire ad una gestione unitaria degli sviluppi in corso con un unico governo tecnico e uniformando gli standard tecnologici utilizzati. I costi sostenuti da GMT Last Mile nel corso degli esercizi precedenti e capitalizzati ammontano ad euro 2,1 milioni di Euro.

**Avviamento**

L'avviamento iscritto ad un valore originario complessivo di euro 381.649 riguarda la differenza di fusione per l'incorporazione delle società Neos Experience Srl e Sistemi Srl, avvenuta nell'esercizio 2016. Nel corso del 2021 è stata fusa per incorporazione la società House of K S.r.l. e Mikamai S.r.l., da tale fusione si è generato un avviamento di Euro 1.419.193 che sarà ammortizzato per 10 anni.

**Immobilizzazioni in corso e acconti**

La voce comprende gli investimenti riferiti alle quattro linee di sviluppo ancora in corso di realizzazione così denominate: Tourism Cloud, Health Cloud, Cyber Security ed Enterprise Cloud. Il progetto Neosperience Tourism Cloud è stato parzialmente finanziato dal Ministero per lo Sviluppo Economico e dalla Comunità europea e si è concluso con successo il 18 febbraio 2022. E' stato interamente rendicontato al MiSE e valutato positivamente dagli enti incaricati (CNR e Banca Gestore). Con la conclusione di questo progetto Neosperience può avere a disposizione un asset per affrontare con grande competitività i mercati del turismo e dell'accoglienza. Alcuni primi effetti si sono manifestati già nel primo trimestre 2022 con la partecipazione al Consorzio per la realizzazione delle soluzioni digitali a supporto delle prossime Olimpiadi invernali Milano/Cortina. I risultati attesi da questa linea di business saranno sicuramente condizionati dall'andamento della pandemia Covid-19 e, per quanto riguarda il mercato estero dell'accoglienza, dagli sviluppi della situazione economica internazionale. Gli investimenti complessivi sostenuti per Neosperience Tourism Cloud sono scritti a bilancio al netto dei contributi a fondo perduto di competenza e dei relativi crediti d'imposta maturati per un ammontare complessivo di 6,5 milioni di euro. Si evidenzia che la quota di investimento di competenza dell'esercizio 2021 è stata di Euro 932 mila.

Il progetto Neosperience Health Cloud consolida gli investimenti sostenuti nello scorso triennio per gli sviluppi interni e per l'acquisizione di particolari tecnologie abilitanti relative all'Internet of Things. Il progetto negli scorsi esercizi si è avvalso di finanziamenti e di contributi erogati dalla Comunità Europea sui bandi Horizon 2020 ed è finalizzato alla costruzione di una piattaforma applicativa digitale che consentirà a Neosperience di diventare player di riferimento nella telemedicina, assistenza da remoto e ausilio a centri medici e ospedalieri nell'organizzazione del personale specialistico e di servizio, al fine di raggiungere un livello di monitoraggio, tramite applicativi e devices esterni, del paziente in modo preventivo e altamente personalizzato sulle caratteristiche fisiche della persona. La realizzazione di questo progetto consentirà di varare entro il primo semestre 2022 una Business Unit verticale di Neosperience dedicata a questo mercato la cui maturazione sta sempre più concretizzandosi anche alla luce degli obiettivi indicati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Gli investimenti complessivi sostenuti per Neosperience Health Cloud sono scritti a bilancio al netto dei contributi a fondo perduto di competenza e dei relativi crediti d'imposta maturati per un ammontare complessivo di 5,5 milioni di euro. Si evidenzia che la quota di investimento di competenza dell'esercizio 2021 è stata di Euro 1.280 mila.

Il progetto Cyber-Security e Gestione Attiva della Sicurezza è stato varato per irrobustire tutti i moduli applicativi della piattaforma Neosperience Cloud che, attualmente in fase di ammortamento, rappresenta l'asset caratterizzante delle proposte Neosperience al mercato. Questi investimenti si sono resi necessari da un lato per migliorare la coerenza con le normative GDPR, dall'altro per fronteggiare i sempre più diffusi pericoli di hackeraggio a cui le applicazioni digitali risultano particolarmente esposte e per rispondere alla crescente domanda di sicurezza del mercato. La conclusione del progetto è prevista entro l'esercizio 2022. Gli investimenti complessivi sostenuti sono scritti a bilancio per un ammontare complessivo di 1,1 milioni di euro interamente sostenuti nell'esercizio 2021.

## NEOSPERIENCE\*

Il progetto Neosperience Enterprise Cloud è stato avviato nel luglio 2021 e si avvale di finanziamenti e contributi del Ministero dello Sviluppo Economico e della Comunità Europea. Il progetto è in corso di realizzazione presso l'unità locale di Rende (CS) per usufruire delle sinergie con la vicina Università di Calabria con cui, in passato, sono state costruite ottime relazioni che ci hanno anche visto sottoscrivere una quota maggioritaria in Somos Srl, spinoff universitario del Dipartimento Trasporti di UniCal. Lo sviluppo del progetto è previsto nel corso di 30 mesi per un investimento complessivo previsto di euro 5,1 milioni e permetterà di integrare i moduli di Neosperience Cloud con le diverse soluzioni in corso di realizzazione presso le società controllate che rientrano nel perimetro di consolidamento del Gruppo all'interno di una piattaforma comune rivolta essenzialmente alle industrie produttive e manifatturiere che necessitano di sistemi esperti, machine learning e configuratori avanzati per la digitalizzazione della propria produzione. Nel corso dei 6 mesi del 2021 in cui il progetto è stato avviato, al netto dei contributi previsti e dei crediti d'imposta maturati, sono stati accantonati investimenti per Euro 152 mila in linea con quanto rendicontato nel progetto presentato al MISE.

### Altre

La voce contiene le migliorie su beni di terzi relative alle ristrutturazioni degli stabili non di proprietà dell'azienda, in particolare gli uffici in Via Decemviri, 20 – Milano oggetto di leasing immobiliare.

L'iscrizione tra i Costi di Sviluppo e le Immobilizzazioni in corso e acconti risulta basata sulla ragionevole aspettativa di importanti e duraturi benefici economici futuri attesi, derivanti dai piani di vendita di prodotti e servizi connessi allo sfruttamento di tale piattaforma software, in attuazione dei piani pluriennali predisposti dalla Società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.



**B II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI****Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, rispecchiando la seguente classificazione:

- *Terreni e fabbricati;*
- *Impianti e macchinario;*
- *Attrezzature industriali e commerciali;*
- *Altri beni;*
- *Immobilizzazioni in corso e acconti.*

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

**Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per il presente esercizio non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficiente di Ammortamento
Impianti e macchinari	
Impianti di condizionamento e riscaldamento	20%
Autovetture, motoveicoli e simili	

Autovetture	25%
Altri beni	
Mobili e macchine ufficio	12%
Macchine Ufficio elettroniche e computer	20%
Cellulari	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente. Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

### Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo 31.12.2020	78.100
Saldo 31.12.2021	126.588
Variazioni	48.488

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale Immobilizz. materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	2.411	-	321.447	32.256	356.114
Ammortamento (Fondo ammortamento)	(1.580)	-	(276.434)	-	(278.014)
Valore in bilancio	831	-	45.013	32.256	78.100
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni/lavori interni	11.013	7.905	219.355		238.273

Riclassifiche (del valore di bilancio)	(9.323)	(1.907)	(107.031)		(118.261)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-			(32.256)	(32.256)
Ammortamento dell'esercizio	(1.240)	(949)	(37.079)		(39.268)
<b>Totale variazioni</b>	<b>450</b>	<b>5.049</b>	<b>75.245</b>	<b>(32.256)</b>	<b>48.488</b>
Costo	13.424	7.905	540.802	-	562.131
Rivalutazioni	-				-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(12.143)	(2.856)	(420.544)		(435.543)
<b>Valore di bilancio</b>	<b>1.281</b>	<b>5.049</b>	<b>120.258</b>	<b>-</b>	<b>126.588</b>

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Il decremento di Euro 32 mila relativa agli acconti riguarda la caparra per lavorazioni eseguite presso gli uffici di Via Decemviri, 20 diventati operativi nel febbraio 2021.

### Operazioni di locazione finanziaria

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

In ossequio del più generale principio della prevalenza della sostanza sulla forma di cui all'articolo 2423-bis, primo c., n.1-bis, C.C., è stato redatto il seguente prospetto dal quale è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul Conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Tale prospetto è redatto nel rispetto dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità e fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.1 n.22 C.C., ossia:

- *Il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;*
- *Il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello Stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;*
- *L'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;*

## NEOSPERIENCE\*

- *Le quote di ammortamento relative ai beni in locazione che sarebbero state di competenza dell'esercizio;*
- *Le rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio.*

Si precisa che il prospetto accoglie i dati relativi ai contratti in essere alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

L'effetto sullo stato patrimoniale e sul risultato d'esercizio dell'adozione del metodo finanziario per la contabilizzazione dei beni in leasing, come richiesto dal codice civile e dai principi contabili nazionali, è riportato nel prospetto seguente.

	2021	2020
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	2.860.000	424.566
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	40.050	15.213
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	2.183.464	254.211
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	30.176	2.865

In particolare, il valore dei beni in locazione comprende il contratto di locazione su un immobile per un valore originario di Euro 410 mila, riferito alla sede operativa di Brescia Via Orzinuovi n. 20. Nel corso del 2021 è stato completato l'immobile in Via Privata Decemviri, 20 — Milano che sarà la sede operativa per tutto il personale della zona di Milano. Il valore del bene è di Euro 2.450 mila della durata di 12 anni.

### B III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Saldo 31.12.2020	5.917.716
Saldo 31.12.2021	7.951.244
Variations	2.033.528

#### **Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio**

Le partecipazioni in imprese controllate ed in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Il maggior valore di carico rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto, laddove esistente, non è rappresentativo di una perdita permanente di valore ma giustificabile dalle prospettive di redditi futuri.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto, secondo il quale il costo originario di acquisto viene modificato per tener conto della quota di pertinenza degli utili e delle perdite e delle altre variazioni del patrimonio netto della partecipata.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	4.741.858	675.858	250.000	5.667.716
Valore in bilancio	4.741.858	675.858	250.000	5.667.716
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	1.834.952	164.000	33.795	2.032.747
Riclassific (del valore di bilancio)	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni	-	-	-	-
<b>Totale variazioni</b>	<b>1.834.952</b>	<b>164.000</b>	<b>33.795</b>	<b>-</b>
Costo	6.576.810	839.858	283.795	7.700.463
<b>Valore di bilancio</b>	<b>6.576.810</b>	<b>839.858</b>	<b>283.795</b>	<b>7.700.463</b>

#### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, di seguito vengono riportate le informazioni relative alle partecipazioni in imprese controllate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Denominazione	Sede	Codice Fiscale	Capitale in Euro	Utile / (perdita)	Patrimonio Netto	Quota posseduta	Valore Bilancio 2021	Valore Bilancio 2020
Neosperience LAB	Brescia	3754420986	100.000	96	117.862	100%	100.000	100.000
Neosperience LLC	Delaware - USA	604507038	107.716	-10.993	49	51%	51.340	51.340
Neos Consulting	Bergamo	2890570985	80.000	35.612	200.724	100%	464.313	124.313
NeosVoc	Milano	11427800963	30.000	22.650	55.502	70%	21.000	21.000
WorkUp	Bassano del Grappa	2523210249	100.000	25.218	362.306	90%	2.117.506	1.100.622
Myfi	Brescia	2866670983	10.000	147.660	617.647	51%	1.725.000	1.099.000
AdChange	Torino	12070240010	10.000	61.315	147.157	100%	755.000	255.000
Value China	Milano	11043300968	10.000	28.372	245.507	51%	225.625	225.625
RHEI	Milano	8874740965	10.000	169.902	215.639	51%	951.796	0
SOMOS	Rende	3552240784	20.100	17.576	45.363	51%	10.100	10.100
Yonder	Trento	2244380222	17.910	5.407	24.739	51%	89.690	

<b>Jack Magma</b>	Milano	9125050964	10.000	988	45.163	100%	65.440	
<b>House of K</b>	Milano	Fusa nel 2021						1.754.858
<b>TOTALE</b>							<b>6.576.810</b>	<b>4.741.858</b>

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, di seguito vengono riportate le informazioni relative alle partecipazioni in imprese collegate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Denominazione	Sede	Codice Fiscale	Capitale in Euro	Utile / perdita	Patrimonio Netto	Quota posseduta	Valore Bilancio 2021	Valore Bilancio 2020
Neosurance	Milano	09430860966	15.447	(443.462)	1.779.891	32%	491.512	491.512
Bikevo	Milano	09590610961	13.510	(350.228)	692.576	29%	184.346	184.346
Lootribe	Brescia	03526420983	10.500	13.851	26.887	40%	159.000	
Neoscogen	Brescia	04312740980	100.000	0	100.000	20%	5.000	
<b>TOTALE</b>							<b>839.858</b>	<b>675.858</b>

Le partecipazioni Neosurance e Bikevo valutate entrambe al Patrimonio Netto sono state valutate in base all'ultimo bilancio chiuso e approvato al 31.12.2020, o alle informazioni più recenti disponibili alla data di pubblicazione del presente bilancio; la rivalutazione o eventuale svalutazione delle stesse verrà effettuato ad ogni pubblicazione da parte delle società dell'ultimo bilancio disponibile.

Le società Lootribe sono state acquisite nel corso del 2021 mentre la società Neoscogen è stata costituita nel corso del secondo semestre 2021.

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Di seguito vengono riportate le informazioni relative alle partecipazioni in altre imprese, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Denominazione	Quota posseduta	Valore Bilancio 2021	Valore Bilancio 2020
Wizkey	16,36%	283.795	250.000
<b>TOTALE</b>		<b>283.795</b>	<b>250.000</b>

Tra i crediti finanziari per un importo pari a Euro 250 mila, riguardano due finanziamenti a Value China, il primo fruttifero al tasso di mercato del 2% con durata pluriennale, rimborso semestrale scadenza 31 dicembre 2023, prima rata 30 giugno 2022. Il secondo finanziamento di euro 150.000 infruttifero durata annuale con rinnovo tra le parti.

## ATTIVO CIRCOLANTE

### CII — CREDITI

Nel bilancio dell'esercizio la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- *1) verso clienti*
- *2) verso imprese controllate*
- *3) verso imprese collegate*
- *5-bis) crediti tributari*
- *5-ter) imposte anticipate*
- *5-quater) verso altri*

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Come previsto dall'OIC 15 la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e la connessa attualizzazione alla valutazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi e, per quelli con scadenza superiore ai 12 mesi perché i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo;

#### **Crediti verso clienti**

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali scadenti oltre i 12 mesi al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Di conseguenza, i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1, sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

#### **Crediti verso imprese controllate**

La voce accoglie i crediti verso le società controllate rientranti nel perimetro di consolidamento, il loro trattamento segue le stesse logiche applicate ai crediti verso clienti.

#### **Crediti verso imprese collegate**

La voce accoglie i crediti verso le società collegate che non rientrano nel perimetro di consolidamento, il trattamento dei crediti iscritti in questa voce segue logiche di trattamento analoghe a quelle dei crediti verso clienti.

### Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

### Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte pre-pagate" (imposte differite "attive"), pari a 138.697, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.935.596	307.007	4.242.603	4.242.603	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	1.976.514	1.257.545	3.234.059	3.234.059	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	485.635	2.730.880	3.216.515	3.216.515	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.136.529	(739.033)	397.496	293.997	103.499
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	138.697	-	138.697	138.697	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	795.492	(260.777)	534.715	505.644	29.071

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.



**Natura e composizione Crediti verso clienti**

La voce risulta composta come segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti commerciali	3.610.948	368.388	3.979.336
Fatture da emettere	773.000	(236)	772.764
Effetti attivi	-	-	-
Fondo Svalutazione Crediti	(448.352)	(61.144)	(509.496)
<b>TOTALE Crediti verso Clienti</b>	<b>3.935.596</b>	<b>307.008</b>	<b>4.242.604</b>

I crediti commerciali verso clienti, in aumento, rispecchiano l'aumento del fatturato registrato nell'anno, le fatture da emettere verso clienti, in sostanziale invariazione rispetto all'anno precedente si riferiscono a lavorazioni effettuate nel corso del 2021 e in attesa di fatturazione per conclusione lavorazioni. Il fondo svalutazione crediti, aumentato nel 2021 per Euro 61 mila per effetto dell'accantonamento deducibile fiscalmente operato nell'anno.

**Crediti Tributari**

La voce risulta composta come segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Iva acquisti	774.131	(774.131)	-
Crediti d'imposta per R&S	324.682	(42.408)	282.274
Altri	-	11.723	11.723
<b>TOTALE crediti tributari entro esercizio</b>	<b>1.098.813</b>	<b>(804.816)</b>	<b>293.997</b>
Credito IRES a rimborso	37.716	-	37.716
Altri		65.783	65.783
<b>TOTALE crediti tributari oltre esercizio</b>	<b>37.716</b>	<b>65.782</b>	<b>103.499</b>
<b>TOTALE crediti tributari</b>	<b>1.136.529</b>	<b>(739.034)</b>	<b>397.496</b>

**Natura e composizione Crediti verso altri**

La voce risulta composta come segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Credito v/MISE	639.051	(185.226)	453.825
Credito v/Comunità Europea NESTORE	83.317	(83.317)	-
Anticipazioni e acconti	9.433	(9.433)	-
Altri crediti	36.370	15.449	51.819
<b>TOTALE altri crediti entro esercizio</b>	<b>768.171</b>	<b>(262.527)</b>	<b>505.644</b>
Altri crediti	27.321	1.750	29.071
<b>TOTALE altri crediti oltre esercizio</b>	<b>27.321</b>	<b>1.750</b>	<b>29.071</b>
<b>TOTALE altri crediti</b>	<b>795.492</b>	<b>(260.777)</b>	<b>534.715</b>

**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

La voce risulta così composta:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondi SICAV	-	136.699	136.699
<b>TOTALE Attività Finanziarie non immobilizzate</b>	<b>-</b>	<b>136.699</b>	<b>136.699</b>

**Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

**Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

**C IV — DISPONIBILITA' LIQUIDE**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.649.450	1.627.776	6.277.226
Denaro e altri valori in cassa	212	161	373
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>4.649.662</b>	<b>1.627.937</b>	<b>6.277.599</b>

**RATEI E RISCONTI ATTIVI**

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	547	(547)	0
Risconti attivi	645.747	(29.283)	616.464
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>646.294</b>	<b>(29.830)</b>	<b>616.464</b>

Le variazioni intervenute sono riferibili alle spese degli immobili oggetto di leasing, i maxicanoni versati al momento della stipula e gli oneri di prelocazione finanziaria nonché tutte le spese legali/notarili sostenute per la stipula dei contratti vengono riscontate sulla base della durata del contratto di locazione che è di 12 anni.

### **Oneri finanziari capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale (art. 2427 c. 8 del Codice Civile)

## NOTA INTEGRATIVA PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2021, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### PATRIMONIO NETTO

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 22.825.881 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 6.477.072. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale Sociale	750.520	-	121.696	-	872.216
Riserva sovrapprezzo azioni	12.671.710	-	5.767.608	-	18.439.318
Riserva Legale	105.395	25.770	-	-	131.165
Altre riserve	-	-	-	-	-
- Riserva Straordinaria	1.869.223	489.636	-	-	2.358.859
- Riserva avanzo di fusione	151.588	-	-	-	151.588
- Varie altre riserve	404.683	1	2	-	404.686
<b>Totale altre riserve</b>	<b>2.425.494</b>	<b>489.637</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>2.915.133</b>
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(26.751)	-	23.071	-	(3.680)
Utile (Perdita) dell'esercizio	515.407	(515.407)	-	778.316	778.316
Riserva azioni proprie in portafoglio	(92.966)	-	(213.621)	-	(306.587)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>16.348.809</b>	<b>-</b>	<b>5.698.757</b>	<b>778.316</b>	<b>22.825.881</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto

forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura utilizzazione	Possibilità di utilizzo
Capitale Sociale	872.216		
Riserva sovrapprezzo azioni	18.439.318	A	A, B, C
Riserva Legale	131.165	UT	B
Altre riserve			
- Riserva Straordinaria	2.358.859	UT	A, B, C
- Riserva avanzo di fusione	151.588	E	
- Varie altre riserve	404.682	E	A, B, C
- Riserva per operazione di copertura di flussi finanziari attesi	(3.680)	E	E
Utile (Perdita) dell'esercizio	778.316		
Riserva azioni proprie in portafoglio	(306.587)	E	E
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>22.825.881</b>		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Ai sensi dell'art. 2431 C.C., la riserva da sovrapprezzo azioni (quote) può essere distribuita solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.C.

Ai sensi dell'art 2426 C.5 C.C. non possono essere distribuiti dividendi fino alla totale copertura degli ammortamenti dei costi di impianto e ampliamento e costi di sviluppo fino ad un ammontare di Euro 52 mila.

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi si rimanda alla relazione sulla gestione.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

### Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica. Si evidenziano:

- *nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.;*
- *nella voce D.14 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31.12.2021. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria).*

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c).

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>369.313</b>
Variazioni nell'esercizio	207.378
Accantonamento nell'esercizio	175.727
Utilizzo nell'esercizio	(99.086)
<b>Totale Variazioni</b>	<b>284.019</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>653.332</b>

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

## DEBITI

### Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Come previsto dall'OIC 19, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e la connessa attualizzazione alla valutazione dei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi e, per quelli con scadenza superiore ai 12 mesi, perché i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

### **Debiti di natura finanziaria**

I debiti di natura finanziaria includono alla voce D 4) Debiti verso banche ed alla voce D 5) Debiti verso altri finanziatori.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori a 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### **Debiti commerciali**

I debiti di natura commerciale includono alla voce D.7) Debiti verso fornitori e sono iscritti al valore nominale. Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

### **Debiti tributari**

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

### **Altri debiti**

Gli Altri debiti sono iscritti alla voce D.14 del passivo al valore nominale.

### **Variazioni e scadenza dei debiti**

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D". Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni non convertibili	3.000.000	(159.174)	2.840.826	658.188	2.182.638
Debiti verso banche	7.226.089	2.286.234	9.512.323	1.754.709	7.757.614
Debiti verso altri finanziatori	101.129	(67.335)	33.794	33.794	-
Debiti verso fornitori	1.006.281	834.725	1.841.006	1.841.006	-
Debiti verso imprese controllate	215.473	(58.060)	157.413	157.413	-
Debiti tributari	970.190	(422.530)	547.660	429.379	118.281
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	64.624	7.047	71.671	71.671	-
Altri debiti	1.419.193	1.317.642	2.736.835	2.736.835	-
<b>TOTALE Debiti</b>	<b>14.002.979</b>	<b>3.738.549</b>	<b>17.741.528</b>	<b>7.682.995</b>	<b>10.058.533</b>

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 6, nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, pure l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni; si segnala che gli unici debiti di durata superiore ai 5 sono i debiti di natura finanziaria verso le banche, si rimanda alla relativa tabella per la composizione degli stessi in base alla durata, Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Si precisa che, con riguardo ai soli debiti iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società ha continuato a valutarli al valore nominale, non applicando in tal modo il criterio del costo ammortizzato.

## OBBLIGAZIONI NON CONVERTIBILI

In data 30 novembre 2020, la società ha emesso 300 obbligazioni, dal valore nominale di euro 10.000 ciascuna, emesse alla pari. Il prestito obbligazionario è riservato esclusivamente a investitori istituzionali che rientrino nella categoria dei clienti professionali di diritto o su richiesta, ai sensi del Regolamento in materia di Intermediari adottato dalla CONSOB.

Il prestito avrà durata di 5 anni con scadenza 31 dicembre 2025. Di seguito si riporta la suddivisione del prestito obbligazionario entro e oltre l'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Obbligazioni non convertibili (quota a breve)	159.174	499.014	658.188
<b>Obbligazioni non convertibili entro esercizio</b>	<b>159.174</b>	<b>499.014</b>	<b>658.188</b>
Obbligazioni non convertibili (quota a lungo)	2.840.826	(658.188)	2.182.638
<b>Obbligazioni non convertibili oltre esercizio</b>	<b>2.840.826</b>	<b>(658.188)</b>	<b>2.182.638</b>
<b>Totale obbligazioni non convertibili</b>	<b>3.000.000</b>	<b>(159.174)</b>	<b>2.840.826</b>



## DEBITI VERSO LE BANCHE

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Conti correnti	-	-	-
Finanziamenti (quota breve)	750.076	1.004.633	1.754.709
Conto anticipi	-	-	-
<b>Debiti verso banche entro esercizio</b>	<b>750.076</b>	<b>1.004.633</b>	<b>1.754.709</b>
Finanziamenti (quota a lungo)	6.476.013	1.281.601	7.757.614
<b>Debiti verso banche oltre esercizio</b>	<b>6.476.013</b>	<b>1.281.601</b>	<b>7.757.614</b>
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>7.226.089</b>	<b>2.286.234</b>	<b>9.512.323</b>

Di seguito si riporta la composizione dei debiti bancari

	Importo Erogato	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Oltre 5 anni	Totale
Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale S.p.A.	3.517.900	407.286	2.168.490	207.125	2.782.901
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	1.500.000	62.500	1.437.500		1.500.000
Banco Popolare di Milano S.p.A.	1.000.000	219.032	672.392		891.424
BPER Banca S.p.A.	800.000	155.130	606.509		761.639
Banca Carige	500.000	125.159	374.841		500.000
Credito Emiliano S.p.A.	200.000	39.194	125.509		164.703
Credito Emiliano S.p.A.	25.000	3.063	21.937		25.000
Credito Emiliano S.p.A.	90.000	29.617	48.234		77.851
Sparkasse - Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A.	1.000.000	250.000	687.500		937.500
Banca Monte dei Paschi di Siena	800.000	200.000	600.000		800.000
BPER Banca S.p.A.	850.000	167.837	450.435		618.272
Banca Valsabbina S.C.p.A	500.000	95.891	357.142		453.033
<b>TOTALE</b>		<b>1.754.709</b>	<b>7.550.489</b>	<b>207.125</b>	<b>9.512.323</b>

## DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

Il finanziamento in essere è stato concesso nel corso del 2016 da Finlombarda ai sensi del bando "Fondo di rotazione per l'imprenditorialità" — FESR per complessivi euro 400.000 da rimborsare con n. 12 rate semestrali ad un tasso d'interesse fisso pari allo 0,5%.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Finanziamento regionale Finlombardia	67.335	(33.541)	33.794
<b>Debiti verso altri finanziatori entro esercizio</b>	<b>67.335</b>	<b>(33.541)</b>	<b>33.794</b>
Finanziamento regionale Finlombardia	33.794	(33.794)	-

<b>Debiti verso altri finanziatori oltre esercizio</b>	<b>33.794</b>	<b>(33.794)</b>	<b>-</b>
<b>Totale debiti verso altri finanziatori</b>	<b>101.129</b>	<b>(67.335)</b>	<b>33.794</b>

**DEBITI VERSO FORNITORI**

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
Fornitori commerciali	743.960	538.457	1.282.417
Fatture da ricevere	288.892	271.864	560.756
Note credito da ricevere	(26.571)	24.404	(2.167)
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>1.006.281</b>	<b>834.725</b>	<b>1.841.006</b>

L'aumento dei debiti verso fornitori è riconducibile all'incremento di fatturato per effetto di maggiori richieste di terze parti per lo svolgimento di alcune commesse.

**DEBITI TRIBUTARI**

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
Debito IVA	118.096	372.124	490.220
Debito IRES	186.190	(380.029)	(193.839)
Debito IRAP	97.159	(141.100)	(43.941)
Debito IRPEF	227.694	(89.842)	137.852
Ritenute subite		16.204	16.204
Altre imposte	8.004	14.879	22.883
<b>Totale Debiti tributari entro l'esercizio</b>	<b>637.143</b>	<b>(207.764)</b>	<b>429.379</b>
Debito IVA	106.994	(56.831)	50.163
Debito IRES	1.503	(1.503)	
Debito IRAP	-	-	-
Debito IRPEF	224.550	(156.432)	68.118
<b>Totale Debiti tributari oltre l'esercizio</b>	<b>333.047</b>	<b>(214.766)</b>	<b>118.281</b>
<b>Totale Debiti tributari</b>	<b>970.190</b>	<b>(422.530)</b>	<b>547.660</b>

## DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debito INPS	64.624	7.047	71.671
<b>Debiti verso Istituti di previdenza entro esercizio</b>	<b>64.624</b>	<b>7.047</b>	<b>71.671</b>
Debito INPS	-	-	-
<b>Debiti verso Istituti di previdenza oltre esercizio</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale debiti verso Istituti di previdenza</b>	<b>64.624</b>	<b>7.047</b>	<b>71.671</b>

## ALTRI DEBITI

La voce debito per acquisizione WorkUp, Myti, Neosconsulting, RHEI e AdChange accoglie la somma non ancora versata ai soci venditori relativa all'acquisizione della relativa quota di capitale sociale delle società medesime, la somma di WorkUp si riferisce all'acquisizione del 39,2% perfezionato nel mese di gennaio 2022, la quota di Myti sarà corrisposta come premio di maggioranza in base al contratto sottoscritto tra le parti. Per quanto riguarda il debito verso Neosconsulting e RHEI si tratta di un trasferimento di azioni, non perfezionato entro il 31 dicembre ma che si è regolarmente chiuso nel corso del gennaio 2022.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Dipendenti c/retribuzioni	64.846	114.448	179.294
Rateo Ferie Festività	194.873	141.033	335.906
Debiti verso amministratori	9.134	(7.945)	1.189
Altri debiti	178.741	(811)	177.930
Altri debiti Neosperience LLC	27.934	(27.934)	-
Debito per acquisizione WorkUp	6.750	982.810	989.560
Debito per acquisizione Myti	921.546	(655.546)	266.000
Debito acquisizione Neosconsulting	-	311.610	311.610
Debito acquisizione RHEI	-	475.346	475.346
Debito per acquisizione AdChange	15.369	(15.369)	-
<b>Totale Altri debiti</b>	<b>1.419.193</b>	<b>1.317.642</b>	<b>2.736.835</b>

## Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che i debiti relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la prevista suddivisione per aree geografiche.

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

**Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

**Finanziamenti effettuati da soci della società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)**

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

**RATEI E RISCOINTI PASSIVI****Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio**

Nella classe E. "Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare, sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

Rispetto all'esercizio precedente si riscontrano le seguenti variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi su interessi	12.740	(2.162)	10.578
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>12.740</b>	<b>(2.162)</b>	<b>10.758</b>

## NOTA INTEGRATIVA CONTO ECONOMICO

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2021 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del conto economico normativamente previsto è quello per natura.

### VALORE DELLA PRODUZIONE

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ricavi vendite e prestazioni	8.104.863	2.395.828	10.500.691
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.084.084	416.668	1.500.752
Altri ricavi e proventi	484.753	(398.717)	86.036
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>9.673.700</b>	<b>2.413.779</b>	<b>12.087.479</b>

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a Euro 10.500.691, di cui euro 50.000 (euro 200.000 nel precedente esercizio) nei confronti della società controllata Neosperience Lab Srl, Euro 750.000 (euro 200.000 nel precedente esercizio) nei confronti della controllata Neos Consulting Srl, Euro 50.563 verso la società controllata NeosVoc (Euro 550.000 nel precedente esercizio), Euro 308.564 verso la società controllata Myti (Euro 244.750 nel precedente esercizio), Euro 6.369 verso la società controllata AdChange (Euro 0 nel precedente esercizio), Euro 1.440 verso la società controllata Value China (Euro 0 nel precedente esercizio), Euro 24.116 verso la società controllata SOMOS (Euro 0 nel precedente esercizio), Euro 650.000 verso la società controllata RHEI (Euro 0 nel precedente esercizio), Euro 3.322 verso la società controllata Jack Magma (Euro 0 nel precedente esercizio).

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., i ricavi delle vendite sono così ripartiti (in €/migliaia):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Solutions Licensing	4.873	(1.893)	2.980
Health Cloud & Verticals	287	3.413	3.700
Professional Services	1.256	702	1.958
Asia Pacific		-	-
North America			
Prestazioni verso controllate	1.689	174	1.863
<b>Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>8.105</b>	<b>2.396</b>	<b>10.501</b>

La prima tipologia di ricavo riguarda le vendite delle piattaforme sviluppate dall'azienda e dalle società del Gruppo Neosperience e delle solutions proprietarie iscritte tra le immobilizzazioni immateriali. La vendita avviene in base a due modalità di proposizione:

La prima consiste in un ambiente di sviluppo per creare in modo parametrico le applicazioni digitali fornendo al cliente tutti gli strumenti per realizzarle in totale autonomia e in modo facile, senza quindi la necessità di aver maturato elevate competenze tecnologiche. In particolare, questa modalità di proposizione si rivolge ad organizzazioni medio grandi che hanno al loro interno tutte le competenze applicative di digital marketing e una chiara strategia di implementazione.

La seconda, quella delle "solutions", consiste nel preassemblaggio di funzioni della piattaforma Neosperience Cloud in modo da disporre di soluzione "pronte all'uso" capaci di coprire tutte le esigenze applicative di interi processi del cliente. Questa proposizione è in linea con le esigenze di organizzazioni medio piccole che preferiscono affrontare soluzioni digitali già sperimentate e che costituiscono delle vere e proprie "best practices" nel settore.

La seconda voce riguarda le vendite realizzate nel campo Health e nella realizzazione dei verticali afferenti a mercati diversi in cui opera Neosperience ma sviluppati con tecnologie proprietarie in grado di accelerare per il cliente lo sviluppo di applicativi utili al proprio business.

La voce professional service riguarda invece gli sviluppi custom, richiesti dai singoli clienti sia per le personalizzazioni e integrazioni derivanti dalle vendite delle solutions proprietarie sia dallo sviluppo richiesto per applicativi diversi sviluppati da terze parti in cui l'azienda, grazie alle conoscenze tecnologiche e degli ambienti di sviluppo Neosperience può supportare svariati clienti nella conclusione o espansione di questi software proprietari.

I ricavi dalle vendite e prestazioni sono realizzati tutti sul territorio nazionale.

La voce "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" pari a Euro 1.903.131 (Euro 2.081.933 nel precedente esercizio) si riferisce alla Piattaforma Neosperience Tourism Cloud e alla piattaforma Neosperience Enterprise Cloud, insieme ai costi relativi alle implementazioni delle tecnologie abilitanti per Internet of Things.

La voce Asia Pacific e North America, mutate dalla classificazione dal bilancio del Gruppo Neosperience sono relative alle vendite nei due mercati di riferimento prossimi per espansione.

### Incrementi immobilizzazioni per lavori interni

Di seguito si riportano i costi capitalizzati distinti per progetto.

	Capitalizzati nel 2021	Capitalizzati nel 2020	Capitalizzati nel 2019	Capitalizzati nel 2018 e precedenti	Totale costi capitalizzati
Neosperience DCX Cloud	-	-	173.818	4.954.694	5.128.512
Neosperience Tourism Cloud	932.248	1.084.084	1.278.385	-	3.294.717
Neosperience Enterprise Cloud	85.171	-	-	-	85.171
Neosperience Health Cloud	483.333	-	-	-	483.333
<b>TOTALE</b>	<b>1.500.752</b>	<b>1.084.084</b>	<b>1.452.203</b>	<b>4.954.694</b>	

### Altri ricavi e proventi

La voce risulta così composta:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Contributi in c/esercizio da MISE per lo sviluppo della piattaforma Neosperience DCX Cloud	383.309	(383.309)	-
Contributi in c/esercizio da Politecnico di Milano per lo sviluppo dei progetti Pegaso/Nestore	12.285	(12.285)	-
Contributi Covid	-	476	476
<b>Affitti attivi</b>	-	25.240	25.240
Diversi	89.159	(25.240)	60.320
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>484.753</b>	<b>(398.717)</b>	<b>86.036</b>

### COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, sono come di seguito suddivisi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	25.646	15.159	40.805
Per servizi	3.137.550	688.839	3.826.389
Per godimento di beni di terzi	208.813	209.943	418.756
Per il personale	1.661.785	1.655.979	3.317.764
Ammortamento e svalutazioni	2.896.515	258.322	3.154.837
Variazione rimanenze materie prime, suddid. di consumo merci	370.000	(370.000)	-
Oneri diversi di gestione	660.883	(566.728)	94.155
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>8.961.192</b>	<b>1.891.514</b>	<b>10.852.706</b>

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a debiti verso banche ed altri.



	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Interessi passivi su finanziamenti	60.587	37.022	97.609
Interessi passivi su minibond		149.999	149.999
Altri oneri	30.673	31.033	61.706
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>91.260</b>	<b>218.054</b>	<b>309.314</b>

## IMPORTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALE

Di seguito si riportano le voci altri ricavi della voce A.5 del Conto Economico e Oneri diversi di Gestione voce B.14 del Conto Economico, di natura eccezionale.

### RICAVI

	2021
Correzioni Contabili anni precedenti derivanti da fusione	49.617
Note credito anni precedenti	10.684
<b>Totale Ricavi di incidenza eccezionale</b>	<b>60.301</b>

### COSTI

	2021
Correzioni Contabili anni precedenti derivanti da fusione	10.103
Note debito anni precedenti	10.685
<b>Totale Costi di incidenza eccezionale</b>	<b>20.788</b>

## IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

### Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Sulla base del c.d. "principio di derivazione rafforzata" di cui all'art. 83, comma 1, del T.U.I.R., che dà rilevanza fiscale alla rappresentazione contabile dei componenti reddituali e patrimoniali in base al criterio della prevalenza della sostanza sulla forma previsto dai principi contabili nazionali, la società ha applicato alcune disposizioni previste per i soggetti IAS-adopter, meglio individuate dal D.M. 3 agosto 2017 (di seguito D.M.).

In particolare, nella determinazione delle imposte a carico dell'esercizio stanziare in bilancio:

- *si sono disapplicate le regole contenute nell'art. 109, commi 1 e 2, del T.U.I.R.; in questo modo l'individuazione della competenza fiscale dei componenti reddituali è stata integralmente affidata alle regole contabili correttamente applicate, inoltre la certezza nell'esistenza e la determinabilità oggettiva dei relativi importi sono stati riscontrati sulla base dei criteri fissati dai principi contabili adottati dall'impresa, fatte salve le disposizioni del D.M. che evitano la deduzione generalizzata di costi ancora incerti o comunque stimati;*
- *i criteri contabili adottati non hanno generato doppie deduzioni o doppie imposizioni;*
- *ai fini IRAP, i componenti imputati direttamente a patrimonio netto hanno rilevato alla stregua di quelli iscritti a Conto economico ed aventi medesima natura;*
- *la deducibilità fiscale degli accantonamenti iscritti in bilancio ai sensi del principio contabile OIC 31, laddove, ancorché classificati in voci ordinarie di costo, sono stati trattati in osservanza del disposto di cui all'art. 107, commi da 1 a 3, del T.U.I.R.*

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
IRAP	109.309	(102)	109.207
IRES	210.769	(171.171)	39.598
Imposte Anticipate		-	
<b>Totale imposte sul reddito d'esercizio</b>	<b>320.078</b>	<b>(171.273)</b>	<b>148.805</b>

## NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31.12.2021, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

### Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione
Impiegati	74	32	42
Operai	1	1	-
<b>TOTALE</b>	<b>75</b>	<b>33</b>	<b>42</b>

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Amministratori	650.000	400.000
Collegio Sindacale	20.000	20.000
<b>TOTALE</b>	<b>670.000</b>	<b>420.000</b>

### Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi spettanti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Revisione legale dei conti annuali	16.000	16.000
Revisione volontaria semestrale	16.000	16.000
<b>TOTALE</b>	<b>32.000</b>	<b>32.000</b>

### **Categorie di azioni emesse dalla società**

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.).

Gli incrementi di capitale sociale e di riserva sovrapprezzo azioni sono relativi agli aumenti di capitale avvenuti mediante atto pubblico in data 13 febbraio per l'emissione azioni per un importo di Euro 10.200 oltre un sovrapprezzo di Euro 512.346 aumento da attuarsi mediante emissione di n.ro 102.00 azioni ordinarie della Società, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione alla data di emissione, con godimento regolare, a un prezzo di Euro 5,123 (cinque virgola cento venti tre) per ciascuna azione, di cui Euro 5,023 (cinque virgola venti tre) a titolo di sovrapprezzo, da offrirsi in sottoscrizione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quarto, primo periodo cod. civ., a MyTI S.r.l.

Mentre in data 13 ottobre è avvenuto un secondo aumento di capitale per l'emissione di azioni per un importo di Euro 17.550 oltre sovrapprezzo di Euro 1.055.880 aumento da attuarsi mediante emissione di n.ro 175.500 azioni ordinarie della Società, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione alla data di emissione, con godimento regolare, a un prezzo medio di 6,153 (sei virgola cento cinquanta tre) per ciascuna azione, da offrirsi in sottoscrizione con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quarto primo periodo cod. civ. a MyTI S.r.l., AdChange S.r.l. e Looptribe S.r.l.

Infine, durante il terzo esercizio dei warrant sono stati esercitati 939.459 warrant convertiti in altrettante azioni al prezzo unitario di Euro 4,57 per un controvalore complessivo di Euro 4.293 mila suddiviso in Euro 94 mila a Capitale Sociale e i restanti Euro 4.199 mila a Riserva Sovrapprezzo. I restanti 4.489 Warrant non sono stati esercitati e pertanto decade ogni diritto ai loro possessori.

### **Titoli emessi dalla società**

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalle società**

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

Nel mese di dicembre 2019, la società ha deliberato di aumentare il capitale: fino ad un massimo di Euro 50.000, (500.000 azioni) a servizio di un piano di Stock Option destinato a dipendenti e collaboratori del Gruppo e fino ad un massimo di ulteriori Euro 100.000, oltre eventuale sovrapprezzo, (1.000.000 nuove azioni), anche con esclusione del diritto di opzione e riservato a uno o più partner strategici e/o ad acquisizioni.

Nel corso del 2021 il capitale della società deliberato non ha subito variazioni.

### **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

#### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2021 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

#### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

#### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Nel primo trimestre del 2022, la crisi energetica come effetto dell'aggravarsi dello scenario internazionale ha innescato una situazione di crescente clima di incertezza in vasti settori dell'economia. Nonostante questa preoccupazione, la spinta indotta a livello nazionale soprattutto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza sta generando una maggiore consapevolezza del ritardo di competitività riscontrabile in molti settori merceologici rispetto al contesto internazionale e, di conseguenza, una spinta all'innovazione digitale dei processi aziendali.

Questo sta generando una grande opportunità per Neosperience che ha visto in questi primi mesi un crescente interesse da parte di potenziali nuovi clienti per le soluzioni software offerte dalla società e dalle società facenti parte del Gruppo Neosperience.

Neosperience intende farsi protagonista di questa spinta all'innovazione digitale in tre diversi ambiti, la competitività delle medie imprese, l'efficientamento dei servizi sanitari domiciliari e l'applicazione delle nuove tecnologie dell'Intelligenza Artificiale ("IA") nei sistemi di sicurezza anche al servizio delle smart city.

Per supportare l'innovazione delle medie imprese è stata attivata una stretta collaborazione tra Neosperience LAB, e il Gruppo Cassa Centrale, che raccoglie circa 60 banche locali con copertura dell'intero territorio nazionale. La partnership prevede che Neosperience LAB affianchi le organizzazioni di Cassa Centrale per promuovere presso le imprenditorie locali le proposte di trasformazione digitale accompagnate dai servizi di finanziamento agevolato garantito dalla Banca. Questa iniziativa che ci consente di relazionarci direttamente con i soggetti con potere decisionale delle imprese e sta generando numerose opportunità su tutto il territorio nazionale, nel primo trimestre 2022 sono stati organizzati già oltre 30 incontri.

Gli investimenti sostenuti nel corso del 2021 nel settore dell'healthcare hanno fatto maturare la possibilità di varare una struttura societaria dedicata in grado di essere un protagonista qualificato di questo mercato: nei primi mesi del 2022 molto è stato fatto per costruire, con il coinvolgimento e la

collaborazione di alcuni significativi operatori del settore, i migliori presupposti alla costituzione di una nuova realtà imprenditoriale dedicata pienamente inserita nel Gruppo Neosperience. Si prevede che entro il primo semestre 2022 Neosperience Health sarà pienamente operativa. Il relativo piano industriale è attualmente in fase di completamento e le soluzioni e i servizi innovativi che la caratterizzano sono basati sulle sofisticate tecniche di Intelligenza Artificiale proprietarie incorporate nella piattaforma Neosperience Cloud opportunamente verticalizzata per il mondo della sanità pubblica e privata (diagnosi in remoto e telemedicina) e per l'assistenza ai pazienti cronici e alle persone anziane, sia nelle RSA sia domiciliare.

Le tecnologie Neosperience trovano applicazione anche per l'innovazione digitale, nell'ambito della PA, del Security & Safety e delle Smart City. Per meglio valutare la potenzialità delle soluzioni Neosperience Cloud in questi mercati, negli ultimi mesi del 2021, Neosperience ha partecipato, con una piccola quota, alla costituzione di NeosCogen, una realtà costituita da un gruppo di imprenditori che vede, come socio di riferimento, Cogen SpA, società leader del settore degli impianti di sicurezza e di controllo. Sono stati, inoltre, completati i primi progetti basati sull'Intelligenza Artificiale per alcuni servizi di A2A SmartCity e per tre diversi progetti di Smart City commissionati dai comuni e comunità territoriali montane per l'analisi e la definizione delle specifiche tecnologie e soluzioni applicative digitali orientate in un percorso graduale di innovazione e trasformazione digitale dei processi. Dall'analisi di queste prime prospezioni sono emerse prospettive molto promettenti. Attualmente, infatti, è allo studio la modalità ottimale per l'ingresso di Neosperience in questi mercati.

Per mantenere il passo con l'urgenza degli interventi previsti da PNRR anche questo obiettivo sarà da realizzarsi entro il primo semestre 2022.

Si segnala, inoltre, nel gennaio 2022 l'acquisto di nuovi spazi operativi che consentono di raddoppiare la superficie fruibile degli uffici della sede di Brescia, in via Orzinuovi 20 che così raggiungono circa 1.000 mq. Questi nuovi spazi consentono di concentrare in un'unica sede, oltre al personale di Neosperience, anche quello di Myti, società del gruppo attualmente in affitto, sempre a Brescia, in due separate location, e di ampliare le direzioni amministrativa, finanziaria e di controllo di gestione a supporto centralizzato di tutte le altre società del gruppo. Ulteriori ampliamenti sono stati realizzati attraverso la sottoscrizione di nuovi contratti di locazione per adeguare le sedi di Bergamo e di Rende ai nuovi obiettivi di crescita.

### **Informazioni richieste dalla legge in merito a startup e PMI innovative**

La richiesta di iscrizione alla sezione speciale del Registro delle Imprese dedicato alle PMI innovative è stata inoltrata in data 06.12.2017 e accolta in data 10.01.2018 e rinnovata annualmente sulla base dei seguenti requisiti:

Attività e spese in ricerca, sviluppo e innovazione

Si riferiscono ai progetti di R&S dedicati alle verticalizzazioni applicative della piattaforma Neosperience Cloud, e comprendono costi sostenuti nel 2021 in n. 3 diversi progetti: Neosperience Tourism Cloud, Neosperience Enterprise Cloud e Neosperience Health Cloud. In particolare:

COSTI SOSTENUTI 2016: € 1.398.483

COSTI SOSTENUTI 2017: € 1.610.628

COSTI SOSTENUTI 2018: € 1.738.582

COSTI SOSTENUTI 2019: € 1.452.203

COSTI SOSTENUTI 2020: € 1.430.007

COSTI SOSTENUTI 2021: € 1.631.257

Neosperience pertanto risulta in possesso del requisito art. 4 c. 1 - lettera e) n. 1

“Spese di ricerca e sviluppo uguali o superiori a 3% del maggior valore fra costo e valore totale della

produzione”.

Titoli ed esperienze professionali, soci e personale lavorante

Totale Dipendenti = 75

Totale Collaboratori = 4

Dipendenti Con Laurea Magistr. = 25

ESPERIENZA PROFESSIONALE = < 2 ANNI: 10 ; 2-5 ANNI: 14 ; 6-12 ANNI: 33; Oltre 12 ANNI: 18

Neosperience pertanto risulta in possesso del requisito art. 4 c. 1 - lettera e) n. 2

“Personale qualificato in possesso di laurea magistrale uguale o superiore a 1/3 della forza lavoro”

Si segnala che per l'attività di Ricerca & Sviluppo la società beneficerà secondo le normative un credito pari ad Euro 195.546,65.

#### Informazioni ex art. 1, comma 125 della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'articolo 1, commi da 125 a 129 della legge 124/2017 vengono esposte le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti nell'anno precedente dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti equiparati. Le informazioni richieste vengono esposte alla

luce delle indicazioni contenute nei seguenti documenti:

- *Circolare del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, Direzione generale Terzo settore e della responsabilità delle imprese, 11 gennaio 2019, n. 2;*
- *Documento del CNDCEC del 15 marzo 2019 avente per oggetto: “L’informativa dei contributi da amministrazioni pubbliche o soggetti a queste equiparati”.*

Nel dettaglio per tali introiti si intendono le liberalità, i vantaggi economici e i benefici economici in natura. I contributi rilevati nell'anno sono stati iscritti tra i relativi crediti e ricavi per competenza, dove si rimanda rispettivamente alle tabelle crediti verso altri e altri ricavi.

Nei rispetti della norma del presente paragrafo, i contributi ricevuti iscritti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato vengono riportati in tabella:

Identificativo di riferimento della misura di aiuto (CAR)	Numero di riferimento o della misura di aiuto (CE)	Titolo Misura	Tipo Misura	COR	Titolo Progetto	Data Concessione
18730	SA.63597	COVID-19: Fondo di garanzia PMI - Modifica SA.56966, SA.57625, SA.59655	Regime di aiuti	7230455,	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)	10/12/2021
19754	SA.58159	esenzioni fiscali e crediti d'imposta adottati a seguito della crisi economica causata dall'epidemia di COVID-19 [con modifiche derivanti dalla	Regime di aiuti	7187999,	Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP	03/12/2021

		decisione SA. 62668 e dalla decisione C(2022) 171 final su SA 101076)				
16978	SA.56963	Garanzia Italia	Regime di aiuti	6985175,	COVID-19: Sace Garanzia Italia	29/11/2021
16978	SA.56963	Garanzia Italia	Regime di aiuti	5347587,	COVID-19: Sace Garanzia Italia	12/05/2021
16755	SA.59827	Regime quadro nazionale sugli aiuti di Stato – COVID 19 (Artt. 54 - 61 del DL Rilancio come modificato dall'art. 62 del DL 104/2020)	Regime di aiuti	4813244,	NEOSPERIENCE S.P.A.	12/02/2021
18730	SA.63597	COVID-19: Fondo di garanzia PMI - Modifica SA.56966, SA.57625, SA.59655	Regime di aiuti	7230455,	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)	10/12/2021

### Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

#### Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 778.316 come segue:

- *il 5%, arrotondato ad euro 38.916 alla riserva legale;*
- *il residuo, pari ad euro 739.400 alla riserva straordinaria.*

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Brescia, 30 Marzo 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Dario Melpignano



# Relazione della Società di Revisione



**Neosperience S.p.A.**

Relazione della società di revisione  
indipendente ai sensi dell'art. 14 del  
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021





Tel: +39 045 4750019  
www.bdo.it

Via Roveggia, 126  
37136 Verona

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti di  
Neosperience S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Neosperience S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Richiamo di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione su quanto illustrato dagli Amministratori nella nota integrativa in merito alla voce immobilizzazioni immateriali esposta in bilancio per un importo complessivo di euro 14,4 milioni (11,0 milioni nel precedente esercizio), riferibili principalmente a immobilizzazioni in corso relative a costi interni ed esterni capitalizzati per lo sviluppo di una piattaforma software e di altri applicativi innovativi. Secondo quanto descritto dagli Amministratori, la recuperabilità di tali capitalizzazioni dipende dai benefici economici futuri attesi, derivanti dalle ipotesi di vendita di prodotti e servizi connessi allo sfruttamento di tali investimenti, in attuazione dei piani pluriennali predisposti dalla Società.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.  
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842  
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013  
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.



Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

#### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



---

**Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

---

**Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/'10**

Gli Amministratori di Neosperience S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Neosperience S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

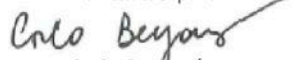
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Neosperience S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Neosperience S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/'10, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Verona, 14 aprile 2022

BDO Italia S.p.A.

  
Carlo Boyancé  
Socio

# Relazione del Collegio Sindacale

## Relazione del Collegio Sindacale

### NEOSPERIENCE SPA

Sede in via Orzinuovi 20 -25125 Brescia

#### RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA CONVOCATA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021, AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429 C.C.

##### Signori Azionisti,

Questa relazione evidenzia l'attività di vigilanza svolta dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2403, primo comma, del Codice Civile. Tale attività ha avuto come riferimento le disposizioni di legge e le norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Neosperience S.p.A. al 31.12.2021, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 778.316. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti BDO Spa ci ha consegnato la propria relazione datata 14 aprile 2022 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

##### Attività di vigilanza

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. A tal fine abbiamo partecipato alle assemblee degli Azionisti e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, verificando che tali riunioni si siano svolte nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento.

1 

- Abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché su tutte le operazioni e fatti di gestione che, per dimensioni o caratteristiche, devono essere considerati di maggior rilievo. La voce Immobilizzazioni Immateriali, esposta in bilancio per un importo complessivo netto di circa 14,4 milioni di euro, accoglie rilevanti investimenti per la realizzazione delle nuove piattaforme innovative software su cui verranno basati i futuri prodotti e servizi della Società. La recuperabilità futura di tali costi si fonda sulla ragionevole aspettativa di importanti e duraturi benefici economici futuri derivanti dai piani di vendita di prodotti e servizi connessi allo sfruttamento di tali investimenti ed è commentata dagli Amministratori in nota integrativa e nella relazione sulla gestione. Per quanto riguarda le azioni deliberate e poste in essere dagli Amministratori, le stesse appaiono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo acquisito conoscenza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili aziendali, che ci hanno informato delle iniziative volte al suo rafforzamento nell'ambito di una divisionalizzazione della Società e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo valutato l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e vigilato sulla sua affidabilità nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, attraverso l'esame dei documenti aziendali, le informazioni fornite dagli Amministratori e attraverso le risultanze del lavoro svolto dalla società che effettua la revisione legale dei conti.
- Abbiamo vigilato sull'osservanza delle regole che disciplinano le operazioni con parti correlate e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire
- Non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ex art. 2408 c.c. o esposti.
- Ci siamo confrontati col revisore legale per un reciproco scambio di informazioni ai sensi dell'art. 2409-septies del Codice Civile senza che siano emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione, salvo l'attenzione sulla recuperabilità futura dei costi capitalizzati.

#### **Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

- Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31.12.2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".
- Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.





- Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio e sulla sua generale conformità alla legge, nonché ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento delle nostre funzioni. Al riguardo non si hanno rilievi o osservazioni da riferire.
- Poiché il bilancio è stato corredato dalla relazione sulla gestione con allegato il rendiconto finanziario, abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la sua predisposizione e a tale riguardo possiamo confermare che la relazione rappresenta un'analisi sufficiente del mercato di riferimento, della situazione della Società, dei suoi investimenti e delle prospettive future, dei rapporti intervenuti con le controllate e collegate.

**Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Milano, 14 aprile 2022

**IL COLLEGIO SINDACALE**

Dott. Franco Imazio – Presidente

Dott.ssa Francesca Berti – Sindaco Effettivo

Rag. Giovanni Valcarenghi – Sindaco Effettivo



# NEOSPERIENCE<sup>•</sup>

## Sede Legale:

Via Orzinuovi 20 — Torre Athena, 25125 Brescia

Capitale Sociale deliberato 971.365 Euro — versato 872.216,10 Euro.

Reg. Imprese e C.F. n° 02792030989

R.E.A. n° BS 479063

## Altre sedi:

- *Via Privata Decemviri, 20 Neosperience HQ — 20137 Milano*
- *Via Vasco de Gama, 40 — 36061 Bassano del Grappa (VI)*
- *Via Branze, 44 — 25123 Brescia*
- *Via Beaumont, 2 — 10143 Torino*
- *Via San Giovanni Bosco, 50 - 24126 Bergamo*
- *Via Pietro Bucci, Cubo 46/B — 87036 Rende (CS)*
- *16192 Coastal Highway — Lewes, DE - USA — Sede Operativa: Seattle*

## Sito internet:

[neosperience.com](http://neosperience.com)

## Centralino:

+39 030 3537300

## Casella mail:

[info@neosperience.com](mailto:info@neosperience.com)

## Investor relations:

[ir@neosperience.com](mailto:ir@neosperience.com)

Lorenzo Scaravelli: [lorenzo.scaravelli@neosperience.com](mailto:lorenzo.scaravelli@neosperience.com)

Telefono +39 02 70103940